



BOLOGNA

Da tutta Italia oggi al Festival

- Grande corteo e manifestazione con Longo e Napolitano. In mattinata l'incontro nazionale dei diffusori dell'Unità. Ieri sera il dibattito fra 4.000 giovani operai e studenteschi sulla condizione nelle fabbriche e nella scuola
 - Raggiunto 1 miliardo 227.056.795 lire nella sottoscrizione per la stampa comunista
- NELLA FOTO: una veduta panoramica della folla alla serata inaugurale del Festival.
- A PAGINA 2

Autostop dei banditi sardi per rapire l'industriale?

A pagina 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Ferma replica dei sindacati al decreto-farsa del ministro del Lavoro

Un milione i disoccupati

CGIL, CISL e UIL rivendicano riforme e maggiori indennità

Parlamento e «congiuntura»

PATICOSAMENTE e parzialmente imposta — superando ripetuti e non conclusi tentativi di rinvio messi in atto dalla Democrazia Cristiana — la ripresa parlamentare è immediatamente esplosa e ha conquistato le prime pagine del giornale con il dibattito sul decreto legge di conversione in legge del decreto legge 30 agosto 1968, n. 918, recante provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

In entrambe le fasi del dibattito, quella più generale in Commissione Bilancio e quella più specifica in Commissione Finanze, le questioni sollevate sono state tanto vaste, e talmente gravi nelle loro implicazioni, che qualcuno si è chiesto se Leone e Colombo non abbiano commesso un passo falso nello sfidare con un decreto legge il sottile gioco di equilibri, di forze, di parole, di abbracci a destra e salutini al centro-sinistra, sul quale si regge il governo. Non a caso i pubblicisti ufficiali e quelli confindustriali si sono immediatamente mossi al soccorso, invitando i parlamentari dissenzienti a distinguere i problemi della congiuntura da quelli della struttura e a non pretendere di fronte a misure « volte solo a tonificare nel breve periodo l'economia » (ma gli sgravi fiscali previsti per le società sono concessi per oltre dieci anni) « esigenze impossibili con futuro riforme e futuri più impegnati provvedimenti. Peccato che essi non abbiano compreso che è proprio su questa distinzione ancora una volta tentata da Rumor, Leone e Colombo — e proprio quando i fatti confermano clamorosamente la origine strutturale dei limiti e dell'andamento ciclico ravvicinato dell'attuale fase economica — che è nato questo volta in modo clamoroso il contrasto non solo con i comunisti e con il PSUIP ma con un notevole numero di deputati democristiani e deputati socialisti.

filavano, sia dal lato del mercato interno, sia dal lato del mercato estero.

Ma tant'è. È attraverso il succedersi di interventi congiunturali del tipo in esame, i quali in ogni caso, anche nell'ipotesi non vera di una trasformazione automatica dei profitti e delle rendite in investimenti, sottraggono ad ogni condizionamento pubblico ogni scelta qualitativa sulla destinazione degli investimenti, che l'economia italiana, prima del centro-sinistra e con il centro-sinistra, è cresciuta come è cresciuta: sbilanciata, con un aggravato squilibrio tra Nord e Sud, poggiando più sul mercato estero — e su un ben delimitato settore di esso, guidato dalla Germania di Bonn — che su quello interno, con una occupazione inferiore, nel 1968 di 800 mila unità a quella del 1963. Ed è importante che questa volta non siano stati solo i comunisti a denunciare ciò. Tanto più importante in quanto, anche se non ha fatto difetto in qualche rivolto di occasione, come l'onorevole Pietri, il gusto della manovra e della via novella, si è avvertito che gli interventi critici anche socialisti — ma soprattutto cattolici (Donat Cattin, Francuzani, Sroffti, Vittorino Colombo) la presenza di un retroterra sociale, di classe, più saldo del passato e di un retroterra culturale-politico più coerente e organico di quello esistente nel 1962 e tradottosi nella « nota aggiuntiva » dell'on. La Malfa. Si è avvertito insomma, in positivo, il peso di tante battaglie politiche date in questi anni, delle lotte operaie, della dialettica interna aperta nella Cisl, delle nuove scelte delle Acli. Segno che certi processi vanno avanti e continuano ad avere una non sperduta incidenza in Parlamento. E ciò, riteniamo, conterà quando il nodo dei problemi che il decreto ha sollevato giungerà in Aula insieme agli altri problemi che la situazione pone e per il cui urgente inserimento nel calendario dei lavori parlamentari l'opposizione si va battendo, pressioni dei lavoratori, problemi della libertà e della democrazia nell'Università, nelle scuole, nelle fabbriche; problemi contadini, Sifar, Nato.

SAREBBE ERRATO, tuttavia, limitarsi al compiacimento per il carattere più aperto e vivo che il lavoro parlamentare ha immediatamente assunto. Quanto è avvenuto è soltanto la spia rivelatrice di possibilità nuove. E per utilizzarle pienamente non c'è che una via: realizzare un ancor più stretto rapporto tra Parlamento e Paese, tradurre la protesta (e il « potere » che la protesta realizza) in obiettivi politici precisi sul quale mettere alla prova, nel concreto gli schieramenti e attorno ai quali dare alle forze che si battono nelle sedi istituzionalizzate un retroterra sociale e politico ancor più forte e unito.

Luciano Barca

Il governo non ha nemmeno consultato le confederazioni per varare limitate misure per casi di crisi - Necessario un nuovo assetto dei servizi di collocamento e dei corsi professionali - Il rallentamento economico già pesa sui lavoratori, occorre far presto

Le confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL hanno chiesto al governo nuovi e più umani trattamenti per i lavoratori disoccupati. Secondo dati resi noti ieri gli Uffici di collocamento, nonostante la sfiducia che i lavoratori hanno verso la loro attuale gestione, registrano 984.805 disoccupati, quasi un milione di persone prive di una fonte sicura di guadagno, alle quali la società impedisce di dare un costruttivo apporto allo sviluppo economico. I drammi testimoniati dalle cronache di ogni giorno — il disoccupato che si è dato fuoco per protesta a Napoli, gli operai che occupano quasi quotidianamente qualche fabbrica condannata a « chiudere » — non sembrano scuotere il governo, che continua a preoccuparsi soprattutto di ingrossare i profitti del grande capitale. Da questa politica è nato il « decreto », che offre centinaia di miliardi di esenzioni fiscali e contributive ai padroni, e nasce anche l'iniziativa del ministro democristiano del Lavoro (lo stesso che ha patrocinato l'infame legge sulle pensioni variata a marzo dal centro-sinistra) di un decreto legge che ha come oggetto i lavoratori « delle aziende e dei settori in crisi ».



Dovrà rimanere in ospedale per circa 40 giorni Michele Burrasso (nella foto assistito dalla figlioletta), il disoccupato napoletano che si è dato fuoco perché gli negavano un lavoro stabile. L'uomo, che le autorità pensavano di aver « sistemato » con 1.000 lire al giorno per due mesi in un anno, in piena seduta del Consiglio comunale, si è cospargli gli abiti di benzina e si è dato fuoco producendosi gravi ustioni alle gambe ed al braccio destro. Ha moglie e cinque figli.

A PAGINA 5

Mentre si intensificano le pressioni per il rilancio atlantico

POLEMICHE SUL « MESSAGGIO » DI SARAGAT

Il telegramma inviato al congresso delle DC europee a Venezia dà anche una indicazione per il prossimo governo italiano? — Commenti favorevoli della destra — Incontri di Medici con i ministri degli esteri olandese e lussemburghese

In un momento internazionale che vede dispiegarsi ogni giorno la manovra del rilancio atlantico — da Johnson, a Kiesinger, a Nixon — il telegramma che Saragat ha inviato al congresso delle DC europee ha fornito un punto di riferimento obbligato al commento e alla critica politica. L'atto del presidente della Repubblica, per il suo contenuto e per la forma nella quale è stato espresso, ha destato stupe-

re ed anche preoccupazione: esso pone ancora una volta il problema delle funzioni del Capo dello Stato, in una Repubblica, come quella italiana, che presidenzialmente non è. Sul merito del telegramma, basterebbe dire che esso è stato salutato con grande favore dalla stampa borghese e di destra: mentre il *Corriere della Sera* gli dedica l'apertura della prima pagina, definendolo « un messaggio, meglio un appello ».

Il *Tempo* di Roma lo qualifica come portatore di « un indirizzo veramente cristiano e veramente superiore ad ogni contingenza politica ». Tanta simpatia si spiega col tono insolitamente aspro del « messaggio », presidenziale e, soprattutto, con il fatto che Saragat ha voluto porre l'accento — a fianco di una esagerata sottolineatura della funzione della Gran Bretagna — sulle forze che scondo lui do-

vrebbero essere comprese all'interno di un discorso europeo, e cioè le forze democristiane unitamente a quelle « di democrazia socialista e di democrazia liberale ».

Il Capo dello Stato si sente quindi autorizzato a stabilire l'articolazione delle alleanze possibili, insieme alle discriminazioni da fare. Su questo punto, partendo da una difesa arcaica del telegramma di Saragat, la Voce repubblicana ha polemizza-

to col nostro giornale. Da parte dell'organo del PRI ci viene rimpiazzata una insensibilità dinanzi all'esigenza di una piattaforma « che dovrebbe trovare unite in un momento difficile tutte le forze politiche del Paese ». Accettando per sincera questa profferita mita, in ogni caso, la discriminazione politica è un brutto

(Segue in ultima pagina)

INVASA LA ZONA SMILITARIZZATA



Mercenari sud vietnamiti hanno ieri invaso la zona smilitarizzata a cavallo del 17 parallelo. E' proseguita frattanto la battaglia di Tay Ninh, allargata alla zona di Loc Ninh. In quest'ultima località un elicottero USA è stato abbattuto dai parigiani e un generale americano ucciso. I combattenti del Fronte hanno colpito cinque campi trincerati. Nella telefoto: un elicottero atterra presso i corpi di numerosi paracadutisti e guerriglieri morti in battaglia a sud-ovest di Tay Ninh.

A PAGINA 15

LA SITUAZIONE POLITICA IN CECOSLOVACCHIA

PRIME VALUTAZIONI SULLE DECISIONI DELL'ASSEMBLEA

Procedere all'attuazione degli accordi di Mosca è l'unica strada possibile per normalizzare la situazione — Protesta di Praga a Varsavia per smentire un articolo apparso su « Trybuna Ludu »

- Permane viva la eco dei discorsi pronunciati ieri da Cernik e Svoboda all'Assemblea Nazionale per illustrare il programma di governo e le misure da adottare nell'attuale situazione per l'attuazione degli accordi di Mosca

- La riaffermazione della determinazione a proseguire anche se in maniera più « lenta » e « realistica » il corso di post gennaio

- Un discorso di Zdenek Mlynar sulla « normalizzazione ». « Non si può tornare alla situazione precedente al 21 agosto » A PAGINA 15

OGGI tavoli impegnati

SCRIVEVA l'altro ieri il « Resto del Carlino », a proposito delle voci corse di contatti reattivistissimi tra Moro e Fanfani (contatti poi smentiti), che queste di cose hanno « allarmato Rumor e Colombo, che sembrano essersi già impegnati e accordati, l'uno per la presidenza del Consiglio, l'altro per la segreteria del partito, mentre a Fanfani resterebbe la candidatura per il Quirinale ».

Questi democristiani sono di una bravura inarrivabile: essi non solo prendono immaneabilmente i posti che ci sono, ma aggiungono anche quelli che ci saranno. La DC è un partito di eredi, dove i ministri, i sottosegretari, i presidenti di qualche cosa, i sindaci, gli assessori, i consiglieri comunali, i dirigenti di partito, di qualsiasi grado e rilievo, non sono altro che dei cujus guardati con ansia dai successori, prontissimi a prenderne il posto. Nella vita, per essere sostituiti nel giorno dei propri beni, ancorché scarsi, è almeno necessario morire — ma nella DC basta distrarsi un momento, arriare una sedia, non sentirsi bene una

matina. Guai agli indisposti: ti danno subito per morto, e mors tua carnea mea. Pensate a Rumor e a Colombo, ai quali non basta l'aver diviso di diventare, rispettivamente, presidente del Consiglio e segretario del partito, ma « si sono già impegnati ». Pare di essere al ristorante, quando si vede, con sollievo, un tavolo libero: « Ci mettiamo io », dite voi spensierati, ma il proprietario vi ferma: « Sono spiacenti, quel tavolo è già impegnato ». Non state a chiedere da chi: è impegnato dai democristiani che hanno telefonato fin da ieri. Una volta la cosa era pacifica, non telefonavano neanche, ma adesso, con certi socialisti, è meglio prenotare.

Se la faccenda di Rumor e di Colombo ci va trista, non è per noi, badate bene. E perché ci sarebbe piaciuto che uno dei due posti « già impegnati » fosse andato all'ing. Favaretto. Fisco, sindaco di Venezia. Non lo abbiamo mai visto, ma sappiamo che è democristiano e, con quel nome, ci pare un peccato fermarlo.

Fortebraccio

La settimana in Italia

Dal governo ai «Lyons»

L'esperienza del governo Leone sta dimostrando qu...



RESTIVO - Piani di repressione e «spruzzate d'acqua»

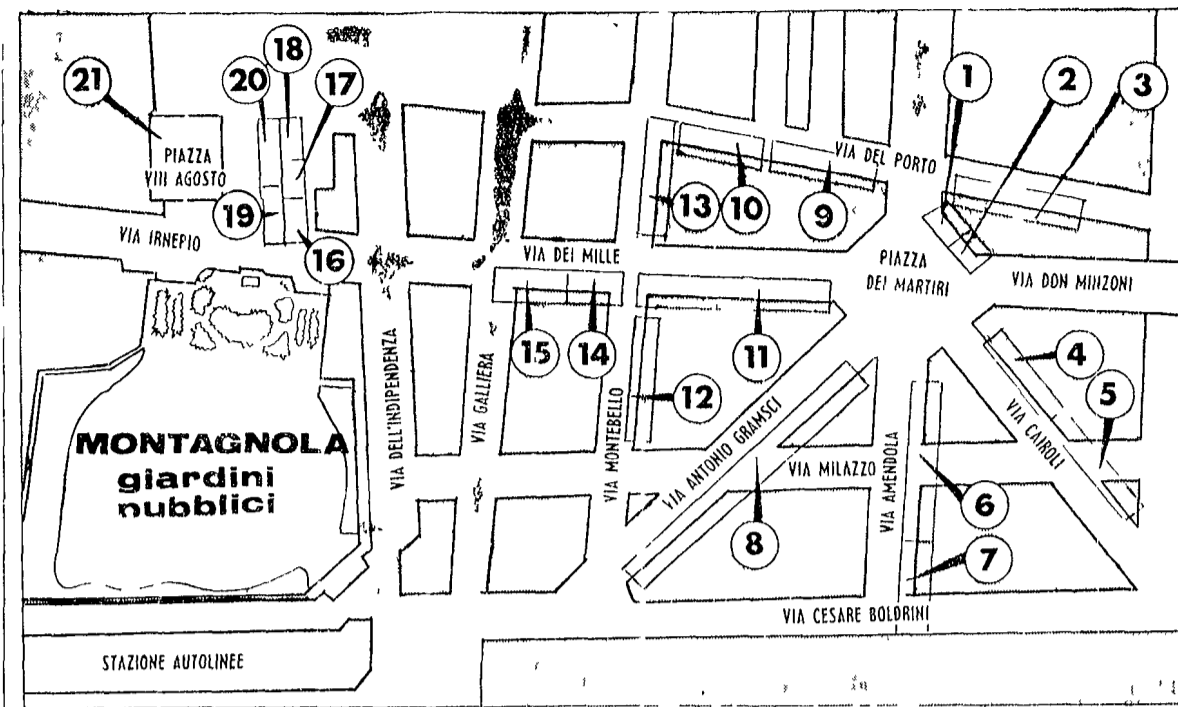
Il ministro degli Interni Restivo ha detto con umorismo tutto ciò che...



MORO - Silenziose consultazioni mondane

vivendo giornale non certa mente di tutto riposo a Pa...

E' entrato nella sua fase di punta il grande Festival di Bologna de l'Unità



La cartina indica i punti di concentrazione dei partecipanti alla sfilata di domani a Bologna in occasione del festival nazionale dell'Unità...

Operaie e studentesse discutono il loro impegno per l'avanzata del socialismo

Al convegno cui hanno preso parte compagne e compagni diligenti hanno partecipato migliaia di donne di ogni condizione e professione comuniste e non comuniste...

Dalla nostra redazione

Bologna 11. La festa del nostro giornale quest'anno grande manifestazione di popolo che ogni giorno...

so fatto politico che è questo festival 1968 fa festa...

prenderanno il treno o si organizza una marcia con auto...

onema domani e nei prossimi giorni. L' incontro delle giovani...

federazione bolognese che chiama alla presidenza Marisa Rodano...

Negative reazioni alle decisioni del Consiglio dei ministri

L'Università rifiuta la «riforma»

«No» a una scelta politica che lascia intatte le strutture classiste e autoritarie dell'istruzione superiore...

Petrucchioli al Festival di Bologna

I giovani non tollereranno la repressione antistudentesca

Il compagno Claudio Petrucchioli parlando al festival dell'Unità a Bologna ha dichiarato a proposito della legge...

La catena di reazioni negative con cui gli Atenesi e il paese hanno accolto la «piccola riforma» universitaria del governo...

«Che il governo Leone - egli ha detto fra l'altro - fosse strutturalmente impotente è cosa che non sorprende...

che dei veri e propri «fatti ausiliari» dello Stato. «Basta solo questa parte del...

LA ZAMPATA DEL LEONE



Di TV libera ce n'è una sola: la nostra!

Il dibattito si conclude con due benintenti di Petrucchioli e Marisa Rodano. Il nostro impegno più alto...

CERCASI

- 2 Capigruppo esperti conduzione venditori
5 Venditori esperti diffusioni domicilio
8 Giovani dinamici da inserire nella propria rete di vendita

OFFRESI

Dopo corso di addestramento - retribuito - adeguata sistemazione economica. Rivolgersi a Edizioni del Calendario Via S. D'orsenigo, 25 - MILANO

Per iniziativa del gruppo dei deputati comunisti

SIFAR: sabato l'esame delle proposte d'inchiesta

Le proposte di inchiesta parlamentare sul SIFAR saranno esaminate sabato prossimo dalla Commissione Difesa della Camera...

Sottoscrizione per la stampa comunista

Graduatoria delle Federazioni

Elenco delle somme versate all'amministrazione centrale alle ore 12 di ieri 14 per la sottoscrizione della stampa comunista

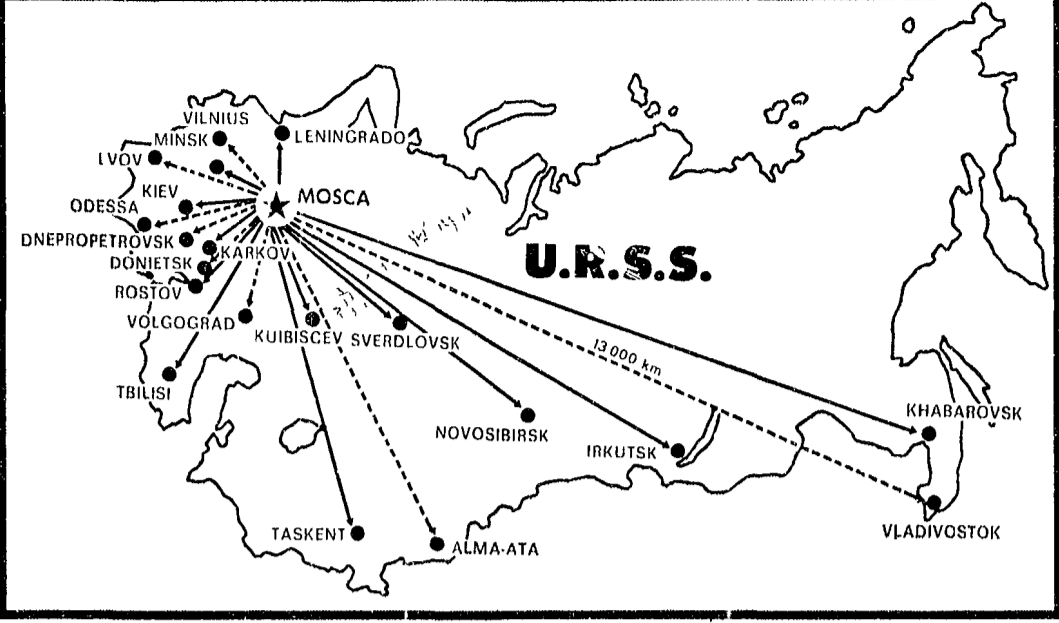
Table with columns for location, amount, and percentage. Includes entries for Ravenna, Modena, Varese, etc.

Totale n. 1.227.056.795

Table with columns for region, amount, and percentage. Includes entries for Emilia, Marche, Sardegna, etc.

QUI MOSCA: «Gazeta due» chiama Vladivostok

Il piano per la trasmissione dei giornali in fototelex: le linee unite indicano i centri in funzione da anni, quelle tratteggiate i punti, già in via di esperimento, che saranno pronti entro il 1972. Con il 1975 saranno complessivamente 45 i centri di ricezione da Mosca di fototelex. Il più lontano dalla capitale dell'URSS sarà Vladivostok



IL GIORNALE ARRIVA IN FOTOTELEX

Pagina per pagina spedito in telefoto - Cinque minuti Mosca-Vladivostok (13.000 Km) - Dodici punti di trasmissione in funzione da anni; otto pronti per il 1972; entro il '75 si trasmetterà in 75 punti dell'URSS - Una sfida per vincere la natura - Già si pensa al fototelecolor e alla spedizione della pagina sezionata

Dal nostro inviato

MOSCA, settembre 14. «Qui Mosca, qui Mosca, qui Mosca...» Sentite bene? Possiamo cominciare?

La risposta arriva dall'Oriente. «Qui Khabarovsk, qui Khabarovsk...» Sentite bene? Possiamo cominciare?

Il tempo di trasmissione è un'altra novità importante. Il tempo di trasmissione è attualmente di 21 minuti a pagina. Ma anche qui, un giorno zingari, un giorno di... (il testo è ripetitivo e molto lungo, riassumendo i dettagli tecnici della telegrafica).

Il nostro inviato nel loro carcere senza sbarre

Il nostro inviato nel loro carcere senza sbarre

Alcuni marinai della nave spia americana «Pueblo», prigionieri nella Repubblica Democratica di Corea, mentre leggono lettere ricevute da casa. I marinai della «Pueblo» possono corrispondere liberamente con le famiglie.

... (il testo continua con i dettagli della vicenda del «Pueblo» e delle condizioni dei prigionieri) ...



Alcuni marinai della nave spia americana «Pueblo», prigionieri nella Repubblica Democratica di Corea, mentre leggono lettere ricevute da casa. I marinai della «Pueblo» possono corrispondere liberamente con le famiglie

Confessano le spie della «Pueblo»

«Il nostro governo non ha il diritto di sacrificarci ad un'assurda questione di prestigio»
 Il capitano della nave ammette pienamente il suo operato - Nè mura, nè reticolati

Dal nostro inviato

PHYONGYANG, 14. Il comandante della nave spia «Pueblo», catturata nel golfo del Giappone, ha confessato il suo operato. Egli ammette di aver speso la nave per raccogliere informazioni militari e industriali, e non per scopi diplomatici. Egli ha anche ammesso di aver speso la nave per raccogliere informazioni su attività di spionaggio e di propaganda. Egli ha infine ammesso di aver speso la nave per raccogliere informazioni su attività di spionaggio e di propaganda.

Dal nostro inviato

Il nostro inviato nel loro carcere senza sbarre (continua). I marinai della nave spia americana «Pueblo», prigionieri nella Repubblica Democratica di Corea, mentre leggono lettere ricevute da casa. I marinai della «Pueblo» possono corrispondere liberamente con le famiglie.

Dal nostro inviato

Il nostro inviato nel loro carcere senza sbarre (continua). I marinai della nave spia americana «Pueblo», prigionieri nella Repubblica Democratica di Corea, mentre leggono lettere ricevute da casa. I marinai della «Pueblo» possono corrispondere liberamente con le famiglie.

Dal nostro inviato

Il nostro inviato nel loro carcere senza sbarre (continua). I marinai della nave spia americana «Pueblo», prigionieri nella Repubblica Democratica di Corea, mentre leggono lettere ricevute da casa. I marinai della «Pueblo» possono corrispondere liberamente con le famiglie.

Da oggi a Grado il Congresso della Federazione della Stampa

Il Congresso della Federazione della Stampa si aprirà da oggi a Grado. Il tema principale sarà la difesa della libertà di stampa e dell'indipendenza del giornalismo in un'epoca di crescente interferenza politica e economica.

Chiedono una scelta della Chiesa contro il capitalismo

Cattolici occupano la Cattedrale di Parma

Assemblea permanente nel Duomo e dibattiti sul sacrato - Tra gli occupanti la prof. Lidia Menapace

PARMA, 14. Il Duomo è occupato, questo lo striscione che i giovani cattolici hanno posto venerdì 13 di oggi sulla facciata della cattedrale di Parma, dopo averla pacificamente occupata con una assemblea permanente. Presenziando alla piazza e dell'alto cielo non sono state a fare uscire i giovani manifestanti i quali hanno affermato la loro volontà di proseguire nella loro azione invitando tutti a entrare e partecipare al dibattito che si svolge intensamente in questi giorni.

Subito dopo l'occupazione è stato emesso un comunicato nel quale è detto: «Alcuni gruppi cattolici di Parma hanno preso possesso della cattedrale. Le motivazioni di questa azione che ha una finalità spirituale e culturale, non sono esse discriminanti. È un'azione di protesta contro il cattolicesimo di Stato, contro la sacralizzazione della vita ecclesiastica, contro l'assolutismo del papa, contro la dogmatizzazione della dottrina, contro l'incapacità del papato di affrontare i problemi del mondo contemporaneo per un impegno di verità e di giustizia. In questi giorni si discute del rapporto tra Dio e l'uomo, della responsabilità dell'uomo, della libertà, della democrazia, della giustizia, della pace, della fraternità, della solidarietà, della pace, della fraternità, della solidarietà, della pace, della fraternità, della solidarietà...»

Per la raccolta di poesie « Il leccio »

A Mirella Bettarini il «Mugello-Resistenza»

Dal nostro inviato

BARB. DI MUGELLO, 14. Mirella Bettarini, una fra le più giovani poetesse di 26 anni, ha vinto in prima edizione del premio nazionale di poesia «Mugello-Resistenza», indetto dall'Amministrazione provinciale di Mugello.

Emilio Sarzi Amadei

Emilio Sarzi Amadei. Il deputato democristiano, autore di un'importante opera di politica internazionale, discute le attuali condizioni del mondo e le prospettive della diplomazia italiana.

Il nostro inviato nel loro carcere senza sbarre (continua). I marinai della nave spia americana «Pueblo», prigionieri nella Repubblica Democratica di Corea, mentre leggono lettere ricevute da casa. I marinai della «Pueblo» possono corrispondere liberamente con le famiglie.

Da oggi a Grado il Congresso della Federazione della Stampa

Il Congresso della Federazione della Stampa si aprirà da oggi a Grado. Il tema principale sarà la difesa della libertà di stampa e dell'indipendenza del giornalismo in un'epoca di crescente interferenza politica e economica.

Accertate in Italia dall'ENI e dall'AGIP-Shell

Riserve per 180 miliardi di metri cubi di metano

Ritrovamenti notevoli nell'ultimo anno con le prospezioni effettuate nel mare Adriatico — L'Ente di stato conferma la sua politica di differenziazione nelle fonti di approvvigionamento

Riunita la Commissione agraria

Contadini si muovono Pieno appoggio del PCI

Iniziative nel Parlamento e nel Paese per migliorare il reddito e trasformare le campagne

Si è tenuta l'altro ieri a Roma la riunione della Commissione agraria nazionale del PCI. E' stato presieduto dal segretario della Commissione agraria nazionale, il deputato comunista della Campania e del Senato a'cuni di genti delle organizzazioni contadine dei contadini e dei lavoratori della terra.

Domani sciopero in tutta la Murgia

Dai nostri corrispondenti
Diciamo braccianti disoccupati i cercalavori hanno per lo più la siccità 1800 della produzione e la totalità i braccianti famelici con reddito pro capite annuo di 127 mila lire, un'economia agricola profondamente in crisi per le conseguenze della prolungata siccità del giugno scorso. Se non si verificano nuove piogge, non ancora si è sentivano per molto tempo. Questo il quadro drammatico che offre la zona della Murgia della provincia di Bari. Le previsioni programmatiche per il 1967 non prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro mentre si intensifica dal lato parte gli attacchi agli attuali scississimi livelli di occupazione.

Contro questo insostenibile stato di cose l'organizzazione bracciantile aderente alla CGIL e l'Alleanza dei contadini hanno proclamato per lunedì 16 settembre una giornata di sciopero in tutti i Comuni della Murgia (Gravina, Viminale, Sant'Antonio Spinazzola, Mottola, Cassano Grotte, Colli e Poggioreale). Le popolazioni contadine e bracciantili della Murgia non possono più sopportare questa situazione ed hanno posto alla base delle loro richieste per una ripresa della vita produttiva della zona una serie di rivendicazioni. Queste sono: dare un limite di tempo alla gestione della parte dei sindacati del collocamento per l'eliminazione del vergognoso mercato di piazza; alla riduzione dei canoni di fido in agricoltura.

Italo Palasciano

Da Mosca al Texas

Dopo gli avvenimenti di Mosca il 5 settembre si è svolta una conferenza dei rappresentanti del governo. La mostra deve essere rappresentata in un paese italiano, è la maggiore rassegna economica che l'Italia abbia mai organizzato all'estero. Eppure è rimasta ancora perché il nostro storico governo è occupato a riflettere. Mehta forse non l'aveva mai rimossa la guerra fredda sul piano economico? Si sostiene a volte che il nostro è un paese che non si è mai mosso da un punto di vista internazionale. Né si fonda una condanna morale da parte di un governo di un paese che si è mosso da Mosca al Texas. Lo stesso ministro Andreotti è tornato ieri sull'argomento affermando che «non è previsto certamente l'arrivo» dalla linea finora seguita. Ma nonostante queste affermazioni è accaduto che la mostra «Italia produce»

Il PM conferma il peculato per l'ex sindaco Petrucci e soci



Petrucci

Gravi accuse della Procura sui feudi assistenziali dc

Depositata la requisitoria con cui si chiede il rinvio a giudizio dei tre maggiori imputati per lo scandalo all'ONMI. Per altri 18 imputati chiesto il proscioglimento per sopravvenuta amnistia. Il sostituto procuratore avrebbe chiesto anche lo stralcio dal procedimento degli atti riguardanti l'EFEAS, l'ente femminile di assistenza, altro carrozzone democristiano

Una accusa grave e pesante contro il pm assistenziale dc Amintore Petrucci è stata depositata in questi giorni dal sostituto procuratore di Roma, dott. Schiavetti. Ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco Amintore Petrucci, di Dario Morgantini suo vice e di altri tre imputati. Il sostituto procuratore ha chiesto il rinvio a giudizio di tre imputati per lo scandalo all'ONMI. Per altri 18 imputati chiesto il proscioglimento per sopravvenuta amnistia. Il sostituto procuratore avrebbe chiesto anche lo stralcio dal procedimento degli atti riguardanti l'EFEAS, l'ente femminile di assistenza, altro carrozzone democristiano.

Ma quanto sarebbe il danno di peculato per il pm assistenziale dc Amintore Petrucci? Il pm assistenziale dc Amintore Petrucci è stato accusato di aver fatto un giro di 100 milioni di lire per il pm assistenziale dc Amintore Petrucci. Il pm assistenziale dc Amintore Petrucci è stato accusato di aver fatto un giro di 100 milioni di lire per il pm assistenziale dc Amintore Petrucci.

Ma quanto sarebbe il danno di peculato per il pm assistenziale dc Amintore Petrucci? Il pm assistenziale dc Amintore Petrucci è stato accusato di aver fatto un giro di 100 milioni di lire per il pm assistenziale dc Amintore Petrucci.

Protesta della CGIL

Negati i visti a un gruppo di lavoratori sovietici

La segreteria della CGIL e la presidenza dell'Uil hanno chiesto ai ministri di non dare i visti ai lavoratori sovietici che vogliono venire in Italia per il mese di ottobre. La CGIL ha chiesto ai ministri di non dare i visti ai lavoratori sovietici che vogliono venire in Italia per il mese di ottobre.

Dichiarazioni di Verzelli, vicesegretario CGIL

Ad una stretta la vertenza sull'aumento delle pensioni

La consultazione dei lavoratori verso la conclusione - Il governo non ha ancora convocato i sindacati ma non può non riaprire la questione

La CGIL stringe i tempi della consultazione, iniziativa che si è svolta in questi giorni in varie parti, compie ai sindacati che si dicono inerti. Si ha notizia di un convegno che si terrà a Torino con la partecipazione di studiosi di economia, con vocato appostamento per sostenere la natura fiscale e non salariale dei contributi assistenziali, l'opportunità di un sistema previdenziale

Il governo può fare quello che vuole in questa direzione si teme da varie parti, compie ai sindacati che si dicono inerti. Si ha notizia di un convegno che si terrà a Torino con la partecipazione di studiosi di economia, con vocato appostamento per sostenere la natura fiscale e non salariale dei contributi assistenziali, l'opportunità di un sistema previdenziale

Il governo può fare quello che vuole in questa direzione si teme da varie parti, compie ai sindacati che si dicono inerti. Si ha notizia di un convegno che si terrà a Torino con la partecipazione di studiosi di economia, con vocato appostamento per sostenere la natura fiscale e non salariale dei contributi assistenziali, l'opportunità di un sistema previdenziale

SCONTO

15

TEMPO=DENARO NEI NEGOZI

vittadello

PER TUTTI GLI ACQUISTI EFFETTUATI ENTRO

*** 15 MINUTI**

UNO SCONTO

DEL

*** 15%**

Convocati i sindacati lo sciopero continua

Le motonavi Tirrenia ferme oggi e domani

I militanti del gruppo FINMARE continuano ad attuare il programma di sciopero che ha bloccato decine di navi un po' in tutti i porti del mondo. Oggi si fermano le navi della Tirrenia per la Sicilia e la Sardegna. Lo sciopero, che ha ormai scoppiato, è un contropotere più che un movimento di protesta. Il ministro della Marina non ha ancora risposto alle richieste dei sindacati. Il ministro della Marina non ha ancora risposto alle richieste dei sindacati.

Negli ambienti sindacali in questi giorni si sta parlando di un possibile sciopero delle motonavi Tirrenia. Il ministro della Marina non ha ancora risposto alle richieste dei sindacati. Il ministro della Marina non ha ancora risposto alle richieste dei sindacati.

Si attende dal comunicato trasmesso oggi dalle federazioni marinare che lo sciopero continui secondo i programmi stabiliti in particolare a partire da giovedì 16. Inizierà il fermo di 48 ore delle navi della società Tirrenia, in collegamento con le isole, nonché della motonave «Appla» in servizio fra Brindisi e il Pireo.

La drammatica protesta di un disoccupato napoletano padre di cinque figli

Si è dato fuoco perchè gli negavano il lavoro

Lo avevano « sistemato » con 1000 lire al giorno per due mesi - Ha tentato di uccidersi davanti al Consiglio comunale riunito - Venne anche a Roma sperando nell'aiuto di Saragat - Guarirà in 40 giorni

Un bambino di 8 anni

In catene mentre il padre lavorava



TRENTO Un bambino di otto anni è rimasto per parecchie ore legato a una robusta catena. Gileta aveva messo il padre, un contadino di 38 anni, prima di uscire di casa. La triste vicenda è accaduta a Casale di Pergine. L'uomo, Mario Zanti, separato da qualche mese dalla moglie, non era riuscito a trovare nessuno che si occupasse del piccolo. L'altro giorno, dovendo come al solito recarsi in campagna per lavoro, ha legato al collo del ragazzo un capo di una catena fissandone l'altra estremità alla ringhiera di una scala interna. I famigliari sempre più ingelositi del bambino hanno richiamato l'attenzione dei vicini che lo hanno liberato. NELLA FOTO il piccolo Ivano Zanti, vittima della sconceriale vicenda

Sciagura in una officina

Gli hanno cucito il braccio reciso



MILANO, 14 La grossa frangitorce lo ha agguantato per un braccio e lo ha tirato sotto la sua enorme lama, come se si trattasse di un pezzo di lamiera. Invece era il piccolo Stefano Cincinno, di 10 anni che ha avuto il braccio destro quasi staccato di netto all'altezza della scapola. Gli operai dell'officina di Antonio e Alberto Cocchi e Limbiate si sono precipitati in aiuto del bimbo che si trovava lì per giocare (qualcuno dice che invece era un garzone assunto da poco) e lo hanno liberato. All'ospedale, con una operazione di due ore i medici hanno ricucito il braccio. Il bimbo è in gravi condizioni, ma forse riuscirà a cavarsela. NELLA TELEFOTO Stefano Cincinno nel lettuccio d'ospedale

Lotto: il 67 continua a beffare i giocatori

L'on. Mancini querela il produttore Moris Ergas

Prete morto con un colpo di pistola nella testa

Nonché 67 neppure si affida sulla ruota di Caduta. Saranno i conti al cento l'anno e sono il frutto del predetto numero 1. Farsi tutti fuori dall'area del capoluogo. Sullo scudo di un partito di sinistra, che si è diviso in due gruppi di rifarsi. Anche a via Volta. Il tutto ha spinto il partito non escludendo il fatto che diverse decine di miliardi di lire si siano sottratti negli ambienti con i conti del lotto. Il tutto ha spinto il partito non escludendo il fatto che diverse decine di miliardi di lire si siano sottratti negli ambienti con i conti del lotto.

Don Fulvio Ceccacci, 49 anni, è stato trovato morto a 100 metri dalla sua casa. Il suo corpo è stato ritrovato in un campo di grano. Il suo nome è stato menzionato in un documento che si è trovato nella casa. Il documento era una lettera di minacce. Il prete era stato minacciato di morte. Il documento era una lettera di minacce.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 14 « Non ce la faccio più a campare in questo modo. I miei figli soffrono la fame. Le autorità comunali mi avevano promesso il loro intervento e non si sono mai preoccupate seriamente per farmi avere un lavoro stabile. Voi conoscete bene il mio dramma. Lei sa che ho deciso di uccidermi. Queste le ultime parole di Michele Burruso, il padre di 10 anni, protagonista della drammatica protesta di ieri sera nel aula del consiglio comunale. A cura di un inviato speciale di l'Unità, che ha intervistato Michele Burruso, un disoccupato che non ha mai avuto un lavoro stabile. Ha tentato di suicidarsi davanti al Consiglio comunale riunito - Venne anche a Roma sperando nell'aiuto di Saragat - Guarirà in 40 giorni



NAPOLI — Michele Burruso nel letto dell'ospedale

A un pensionato Quattro mesi di carcere per un tubetto di dentifricio

PALERMO, 14 La giustizia, come suoi dritti e uguali, per tutti. Ma è certo un po' meno uguale a per il pensionato Giuseppe Lo Manto, un invalido civile inensurato, che è stato condannato a quattro mesi e dieci giorni di carcere per aver rubato — in un grande magazzino della città — un tubetto di dentifricio del valore di 250 lire. La condanna è stata comminata dalla sezione ferite del tribunale penale di Palermo. I giudici hanno concesso al Lo Manto, proprio perchè inensurato, le attenuanti generiche e la sospensione condizionale della pena. L'accusa nei confronti dell'imputato era di « furto aggravato ». Probabilmente se il Lo Manto avesse rubato 250 miliardi avrebbe ricevuto soltanto un mandato di comparizione. Come, ad esempio l'industriale milanese Felice Riva.

Nessuna traccia dell'industriale emiliano in mano ai banditi sardi

L'hanno rapito facendo l'autostop?

L'ipotesi sembrerebbe confermata da una serie di impronte - Non è escluso che possa trattarsi di una vendetta collegata ad un precedente fallito tentativo di sequestro - Battute di agenti e carabinieri al comando di un generale - Il dolore della moglie del Tondi - Aveva paura e voleva già da tempo lasciare l'isola



NUORO — L'industriale Nando Tondi rapito venerdì dai banditi

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 14 Nessuna traccia dell'industriale emiliano Fernando Tondi è stata trovata in mano ai banditi sardi. La scomparsa del proprietario della Sardiniana, di forma lino due poliziotti è banditi, poi sono arrivati facendo l'autostop. La tecnica del blocco si è rivelata inefficace. I sistemi di controllo della Sardiniana sono stati controllati. Il blocco si è rivelato inefficace. I sistemi di controllo della Sardiniana sono stati controllati.

Gunto in Sardegna? I nomi sono stati trovati in mano ai banditi sardi. La scomparsa del proprietario della Sardiniana, di forma lino due poliziotti è banditi, poi sono arrivati facendo l'autostop. La tecnica del blocco si è rivelata inefficace. I sistemi di controllo della Sardiniana sono stati controllati.

Perciò in un'intervista rilasciata alla televisione sarda era esplicito il riferimento all'ipotesi di un sequestro. L'ipotesi di un sequestro collegato ad un precedente fallito tentativo di sequestro è stata confermata da una serie di impronte.

Dopo lo sciopero generale nell'isola

Lampedusa l'ha spuntata: niente cimitero atomico

Dalla nostra redazione PALERMO, 14 Lampedusa ha vinto la sua battaglia. I socialisti che sostenevano l'estremo lembo meridionale di Lampedusa non sono riusciti a far approvare il progetto di un cimitero atomico. Il progetto è stato respinto. Il cimitero atomico non sarà costruito.

Dalla nostra redazione

Da quattro mesi nessuna notizia Forse venduti in USA i tre bimbi scomparsi

Appena fuori dal tribunale

Condannato a un anno esce e fa una strage

Un giorno di 23 anni che è stato appena con l'Unità a un anno di carcere per aver commesso un omicidio. Il condannato è stato rilasciato. Il giorno dopo ha commesso una strage.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

OBBLIGAZIONI IRI 6% 1965-1983

Terza estrazione a sorte di "tessere di credito", per VIAGGI ALITALIA

A norma dell'art 7 del regolamento del prestito obbligazionario IRI 6% 1965-1983 (il giorno 10 settembre 1968 sono stati estratti a sorte per ogni serie di n. 1 milione di obbligazioni, n. 30 premi rappresentativi ciascuno di una tessera di credito valida per l'acquisto di biglietti di viaggio su tutte le linee ALITALIA fino ad un importo di L. 200.000

Table with 5 columns: TITOLI DI 100 OBBLIGAZIONI, TITOLI DI 500 OBBLIGAZIONI, TITOLI DI 1.000 OBBLIGAZIONI. Rows contain numbers representing winning amounts.

Per ritirare le tessere di credito gli aventi diritto dovranno rivolgersi alle Agenzie della Società ALITALIA consegnando alla stessa la cedola premio al portatore n. 3 di staccarsi dai titoli premiati

Le tessere potranno essere ritirate a partire dal 10 ottobre 1968 e sotto pena di decadenza del diritto entro il 10 settembre 1970 esse dovranno essere utilizzate entro due anni dalla data del loro rilascio

COPPA ITALIA

Nella seconda giornata attesi i riscatti della Juve, dell'Inter e della Fiorentina

Le qualificazioni americane di atletica

Harold-Connolly: quarta Olimpiade

Il martellista parteciperà ai Giochi insieme alla moglie Olga Fikotova che gareggerà nel disco - Quarta Olimpiade anche per Hall Davenport il più veloce nei 110 m. hs: 13"4 dopo un cattivo avvio

Nostro servizio

SOUTH LAKE TAHOE (California) 11

Il ormai anziano Harold Connolly si è qualificato nel martello per la quarta volta per le Olimpiadi con le finali di ieri sera della massima pre-olimpica americana mentre Olga Fikotova non è riuscita a qualificarsi per un soffio nella sua specialità i 5000 metri nonostante un fantastico sfarz negli ultimi dieci metri della gara.

metri fra il vincitore Bob Day e Jack Bichler che sono finiti su Scott al terzo ed ultimo posto con il tempo di 11'37"1 e fra Lou Scott e Gerry Lindgren che si disputavano il momento terzo posto nella squadra olimpica.

Bichler, Quinto a Lindgren benché in vantaggio di 25 metri su Scott all'inizio del ultimo giro di pista si è mancato per un soffio di ottenere per sé la qualificazione olimpica. Lindgren che è tuttora in difficoltà per la lacerazione e che non si è ancora riunito totalmente da una settimana in una gamba è partito con un'ottima gara e si è lasciato andare in terza posizione si è lasciato andare e sembra che non dovesse in meno di 11 secondi. Ma all'ultimo giro ha raccolto le ultime forze ed ha raggiunto Scott ed ha vinto il trionfo con due decimi di secondo più del suo rivale che si è qualificato col tempo di 14'51.

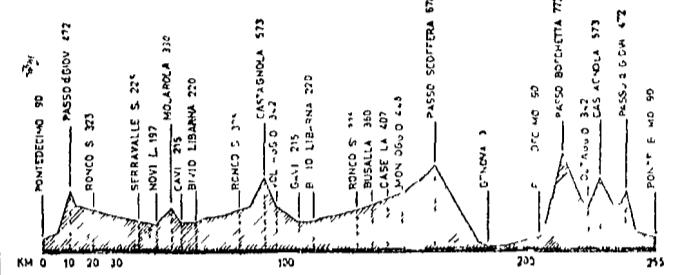
Incidente automobilistico a Sandro Cicognani

NAPOLI 11 Il futuro romano Alessandro Cicognani di 22 anni è stato colto in un incidente automobilistico mentre era alla guida di una Fiat Coupé di proprietà del padre. Arrivando anch'egli noto a drives e il fatto è accaduto in corso Vittorio IV a Napoli. Alessandro Cicognani ha perso il controllo della vettura che ha urtato con violenza contro un muro di casa. Il conducente è uscito illeso dall'incidente mentre la vettura ha subito gravi danni. Per il momento il conducente è stato sottoposto ad una visita medica e resterà in ospedale per un periodo di osservazione.

Conferma del Napoli?

Senza Adorni e Gimondi l'« Appennino »

Duello Motta-Dancelli arbitro la Bocchetta?



Dal nostro inviato GENOVA 14

Vittorio Adorni porta a spasso la maglia lridata, gode i frutti della clamorosa impresa di Imola, intassa fler di milioni nei circuiti fra una puntata e l'altra di «Ciao Mamma» e domani pedalerà a Baden Baden in un cronometro che vorrebbe copiare l Trofeo Baracchi. Questa gara è nata col benestare dei dirigenti che nei congressi romani di fine agosto hanno deciso di porre rimedio all'infiammazione del calendario, dirigenti che predicano bene e razzano male come d'ora in poi.

I «viola» rischiano a Bari

Anche Ungheria e Bulgaria si ritirano dalle Coppe

Anche il secondo turno di Coppa Italia si presenta con riserve e a rischio delle più quotato. Intrapresi al successo fine dopo le delusioni partite di giovedì si ripete il giro di un grosso impegno. Sopra tutto per i viola, i Bolognesi e i fiorentini che domenica scorso contavano di apparire in una esaltante semifinale. Ma non sono riuscite ad andare oltre un risultato di parità per il Napoli e il Torino invece si intrattiene una contesa più arida e più dura. La Fiorentina ha vinto per 5-2 senza molte convincenti soprattutto per quanto riguarda il gioco di squadra mentre i granata contro la Roma hanno offeso una buona prestazione.

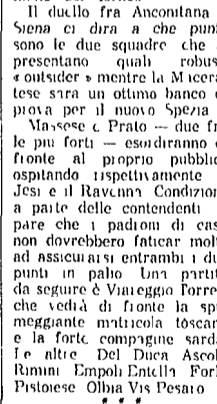
Dopo la Polonia e la Bulgaria anche l'Ungheria ha deciso di ritirarsi. I propri squadre della coppa erano schierate in segno di protesta contro il nuovo regolamento federativo dell'IFK per cui le squadre di ogni nazione vengono considerate di quelle del paese in cui sono presenti i propri atleti. Questo regolamento ha fatto sì che la Bulgaria, l'Ungheria e la Polonia si siano ritirate dalle Coppe.

Ancona-Siena e Arezzo-Sambenedettese

Comincia il torneo di «C»: primi scontri fra «grandi»

Catalogna: a Merckx la «crono»

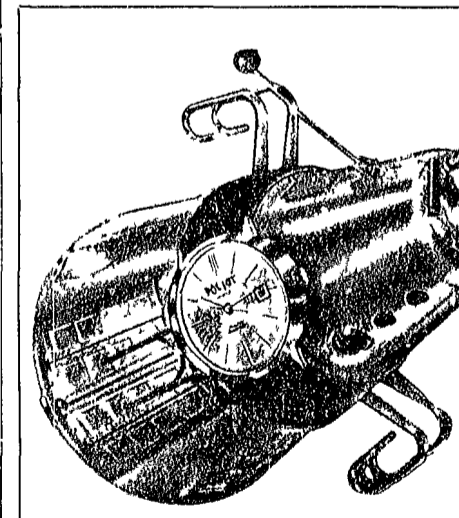
Suona la diana del campionato per la serie C. E le note si levano subito alte. Il girone B presenta infatti una serie di partite che mettono a confronto alcune fra le grandi. Ancona-Siena e Arezzo-Sambenedettese. Specie la seconda è un'impresa.



BARCELONA 14 La tappa a cronometro del Giro della Catalogna disputata ieri è stata vinta da Eddy Merckx che ha preceduto Gino Bartali di 2' e 30".

Melissano abbandona Carrasco resta «europeo»

BARCELONA 14 Lo spagnolo Pedro Carrasco ha conservato il titolo europeo del «cyclo» battendo per sbalzano alla terza ripresa Bruno Melissano. Lo spagnolo ha vinto il giro di pista che si disputa a Barcellona.



In un'epoca dinamica e di specializzazione, i tecnici sovietici all'avanguardia nella misurazione del tempo e dello spazio, con le loro imponenti fabbriche (10.000 operai in 1 fabbrica) per primi hanno portato i loro astronauti nello spazio con i famosi orologi Poljot e Chaika, venduti in 89 Paesi del mondo. Anche per la clientela italiana, oggi, i vari modelli di questi orologi, controllati elettronicamente, sono in vendita con certificati di garanzia. Importatrice: NIVOR - Milano Via Larga, 31 - Telefoni 86.64.00-86.57.87

Visitateci alla XXXII FIERA DEL LEVANTE - BARI PADIGLIONE U. R. S. S.

Clamoroso a Monza

Hailwood passa alla «Benelli»

La MV voleva metterlo in secondo ordine rispetto ad Agostini



Dal nostro inviato

Il duello Agostini-Hailwood ci saia ma non nei modi previsti. Invece sarà un duello più vero, anche se la macchina che piloterà il inglese non è ancora definita. In un'occasione è accaduto infatti che Hailwood ha rinunciato all'ultimo momento all'abbinamento con la MV. La casa di Caserta non ha accettato di cedere alla MV la moto che il pilota di Padova aveva chiesto di usare.

Gino Sala

In alto il profilo allungato di Gino Sala, il pilota di un'auto di lusso, che si prepara per il Giro dell'Appennino.

Fontana affronta Barlati

Dal nostro corrispondente GROSSETO 14. Attesa per la riunione di box che a conclusione del Festival provinciale dell'Unità si terrà domani sera (ore 21) allo stadio comunale. Nel «ciclo» si affrontano Fontana e Barlati due pugili che guardano con fondato speranza al titolo italiano del «cyclo» attualmente nelle mani di Melissano.

Corridore muore in un incidente stradale

MILANO 14 Un corridore dilettante Giancarlo Donati di 26 anni è morto investito da un'automobile mentre si allenava. Il fatto è accaduto sulla strada di Cascoroba (VI) dove il Donati è stato investito da un'auto di un'età di 36 anni con a bordo la moglie. Il morto aveva 25 anni ed era figlio di una famiglia di corridori. La morte è stata registrata con un'automobile che proveniva da un'azienda di 27 anni. Il corridore è morto sul colpo mentre degli occupanti dell'auto non si è mai ritrovato.

Dal nostro inviato

Il duello Agostini-Hailwood ci saia ma non nei modi previsti. Invece sarà un duello più vero, anche se la macchina che piloterà il inglese non è ancora definita. In un'occasione è accaduto infatti che Hailwood ha rinunciato all'ultimo momento all'abbinamento con la MV. La casa di Caserta non ha accettato di cedere alla MV la moto che il pilota di Padova aveva chiesto di usare.

Nella 500 chilometri

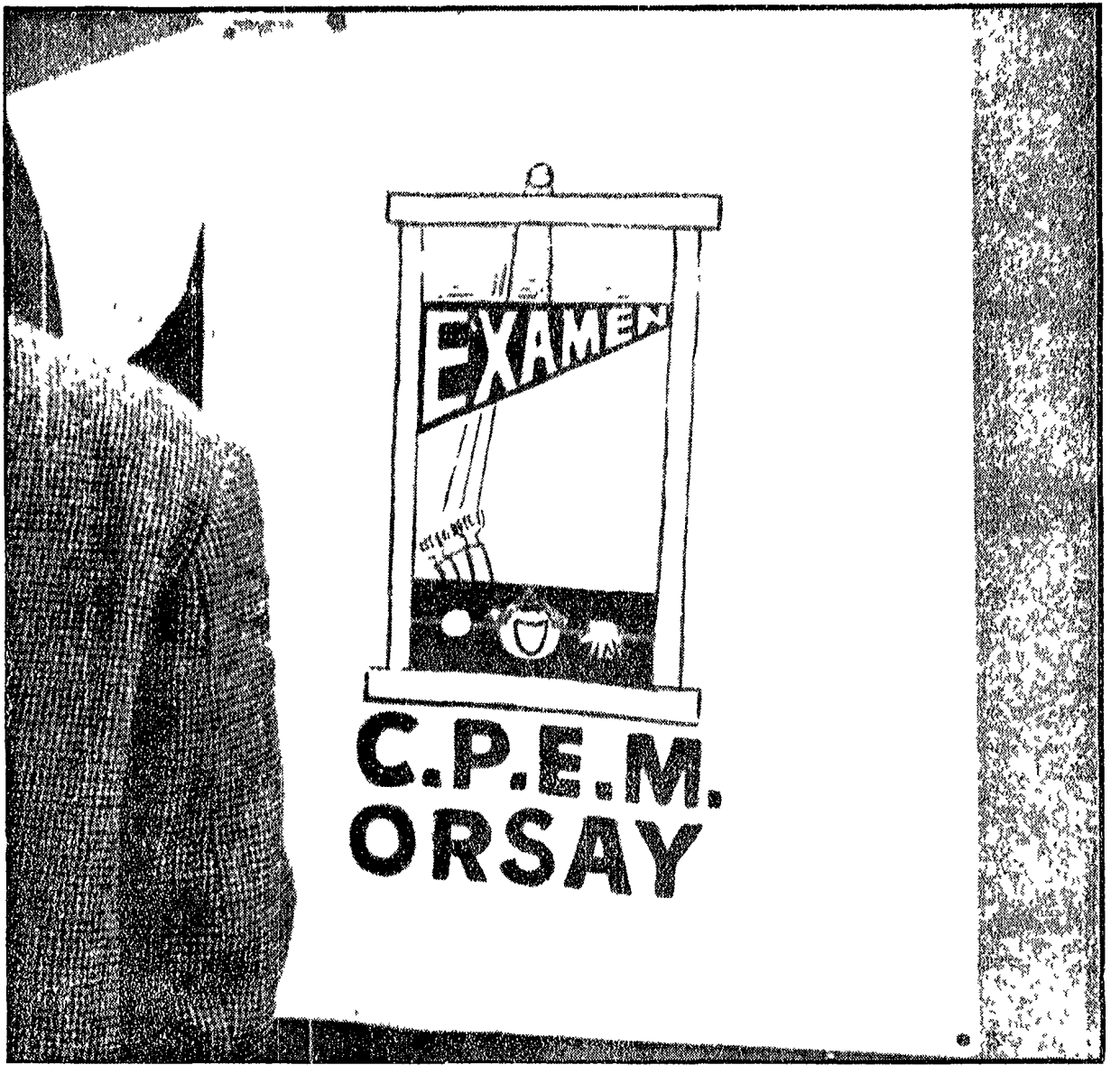
Alfa Romeo e Porsche di fronte oggi a Imola

Dal nostro corrispondente IMOLA 11. Alle 11.30 di domani si svolgerà il 100 chilometri di endurance che si disputerà sul circuito di Imola.

Il nuovo motore di grande cilindrata della Porsche, che sarà montato sulla vettura che sarà guidata da un pilota di nome... (il testo è tagliato)

LA SFIDA DEGLI STUDENTI

- « Poliziotti, l'inverno sarà rigido » dice il primo manifesto apparso sui muri dell'Università di Parigi
- Il 74% degli studenti della Facoltà di Medicina ha votato il boicottaggio degli esami
- Hanno il fisico di lottatori i nuovi inservienti della Sorbona
- I « duri » del regime gollista fidano soltanto nel ministro degli interni e nella polizia
- L'equivoca posizione del riformista Faure
- Contro-telegiornale alla facoltà di legge sui problemi della riforma
- Nel Quartiere Latino si torna a vendere l'« Action »; la prima pagina dice: « Generale, eccoci qua di nuovo »



Uno dei più famosi manifesti apparsi sui muri delle università parigine in questi giorni. Il simbolo è chiaro: l'esame è una ghigliottina

Augusto Pancaldi

PARIGI settembre

SABATO scorso la pesante porta di ingresso della nuova facoltà di medicina di Parigi in rue de Saints Pères si riapri. Era stata una delle ultime a chiudersi alle spalle degli studenti evasi dalla polizia quando già le vacanze estive avevano sfollato i vini albertini di Saint Germain e del Quartiere Latino ed era la prima ad allargare i pesanti battenti di ferro su una giornata grigia piena di presagi autunnali. In breve una folla agitata di studenti ritrovò il selettivo famiglia re il vasto e squallido atrio, le nude intelaiature dei giornali murali.

Fu un riflesso legato alle battaglie di appena tre mesi fa o un segnale accuratamente preparato per marcare la vigilia degli esami di autunno e l'inizio di una nuova fase della contestazione? Improvvisamente sul muro grigio che aveva ospitato decine e decine di manifesti dell'« Atelier Populaire » e che gli imbianchini del regime avevano accuratamente spogliato alito sulle teste degli studenti biancheggiò un manifesto nuovo fresco di colla. Il disegno era ancora quello del poliziotto col maniganello il casco e gli occhiali anighe che avevamo visto in maggio su tutti i muri di Parigi. Ma la scritta era stata cambiata attualizzata. Diceva: « Poliziotti l'inverno sarà rigido ».

Cinquemila studenti entrarono nella facoltà per votare il boicottaggio o la partecipazione agli esami. Era il primo test importante sull'umore degli studenti dopo le consultazioni e le promesse di Faure. Dicono che Faure camminasse su e giù per il suo spazioso ufficio, al ministero dell'Educazione nazionale lui di solito così calmo come un giovane padre in attesa dell'evento. Maschio o femmina? Partecipazione o boicottaggio? A sera si ebbero i risultati: 74% in favore del boicottaggio. Ormai non c'era dubbio. L'inverno sarebbe stato « rigido » gli esami sarebbero stati « difficili » la ripresa universitaria « problematica ».

Il lunedì successivo cominciano gli esami preparatori per i candidi della facoltà di medicina. Da maggio a settembre sono stati versati fiumi di parole sulla rivolta universitaria. Il ministro dell'Educazione nazionale si è impegnato con le organizzazioni politiche e sindacali degli studenti e dei professori a realizzare una profonda riforma dell'Università. L'autonomia la cogestione la ristrutturazione le libertà politiche sono state conferite da Faure nel vecchio corpo dell'Università come le « ban derillas » sul loro condannato a morte. Ma l'Università non è una corda di concerto fino ad ora non si è visto niente. Anzi per due volte il Consiglio dei ministri

ha respinto il progetto di riforma presentato da Faure mentre la maggioranza gollista non ha respinto la sua violenta ostilità nei confronti delle riforme.

Il ragionamento della frazione di destra del gollismo è semplice: abbiamo vinto in modo schiacciante le elezioni quindi non c'è bisogno di fare concessioni agli studenti. I « rivoluzionari » se li vedranno con la polizia.

In effetti su niente di concreto è stato fatto sul piano delle riforme: qualcosa di nuovo attende gli studenti all'interno delle facoltà a parte per gli esami una schiera di « inservienti » dal fisico di lottatori poliziotti in borghese sgomitati nei corridoi e nelle aule del solerte ministro dell'Interno Marcellin.

Il governo dice: « Fate gli esami tranquillamente e la riforma verrà. Gli esami saranno la prova della vostra buona volontà ».

I comitati di azione universitari rispondono: « Gli esami sotto il controllo della polizia universitaria sotto la pressione dei barbouzes del regime debbono essere rinviati. La riforma è una trappola. Discutiamo prima della riforma poi decideremo se fare o no gli esami ».

Alla facoltà di scienze dove vengono trasferiti alcuni gruppi di candidati in medicina compare un altro manifesto: « Esami polizieschi esami bidone ». La febbre di maggio è tutt'altro che domata. Nel vecchio corpo universitario i brividi sono sempre più violenti: il boicottaggio diventa una cosa seria assume forme nuove suggerite dalla impossibilità di rompere il cerchio di ferro della polizia. Dopo il primo turno di esami i « contestatori » sono già in possesso del questionario adottato dal ministero per verificare la maturità degli esaminandi. A partire dal secondo turno tutti i giovani che si presentano agli esami ricevono in anticipo le risposte esatte dal loro compagno che hanno scelto il boicottaggio. L'esame diventa impossibile e chi lo ha già affrontato rischia di vederselo annullare per irregolarità. Lo scopo dei boicottaggi è raggiunto.

Alla facoltà di Legge appena riaperta gli studenti organizzano un « contro-telegiornale » sui problemi universitari con l'aiuto di alcuni tra i migliori giornalisti della TV licenziati per vendetta dal governo dopo l'ammirevole lotta da essi sostenuta in maggio e in giugno. La polizia interviene gli

studenti sono dispersi e la facoltà di nuovi chiusa.

Se il buongiorno si giudica dal mattino le speranze governative di vedere il nuovo anno accademico aprirsi a novembre senza incidenti debbono considerarsi sfumate. E non tanto per la volontà di « un gruppo di es renistis anarchici » — come ha detto De Gaulle durante la sua ultima conferenza stampa — quanto per colpa del governo stesso della maggioranza gollista della sostanza costituzionale e reazionaria del regime riformatore per forza contro la propria natura e quindi incapace di portare seriamente a termine la costruzione dell'università nuova per la quale occorrono coraggio audacia immaginazione e soprattutto una concezione di classe della scuola e dei suoi fini totalmente diversa da quella gollista.

Sotto questo profilo il ministro dell'Educazione nazionale Faure scelto dal generale De Gaulle per chi è intelligente e astuto è certamente il meno responsabile dei casi universitari che si sta solitamente installando a Parigi. Anzi non si può negare a Faure il merito di avere creduto — entro certi limiti — nelle possibilità di rinnovare l'università in regime

gollista e di esser andato sulla strada del rinnovamento più avvincente di quanto si potesse sperare da un uomo che per quanto illuminato e liberale è pur sempre membro di una « équipe » che ha ricevuto dalla borghesia francese il compito di « conservare ». Ma Faure è uno di quelli che ha assimilato le lezioni della storia e che ha fatto suo il motto « rinnovarsi o perire ». Rinnovare per meglio conservare del resto è anche il programma del generale. Così Faure ha elaborato un progetto di riforma universitaria dalla quale non sono assenti certi aspetti positivi: ha previsto l'autonomia amministrativa della università sia pure con la supervisione di un incaricato del ministero delle Finanze ha incluso nella sua legge la cogestione cioè la partecipazione degli studenti alla gestione delle facoltà accanto ai professori e ai rappresentanti del governo ha ammesso il principio che studenti e professori d'accordo con il ministero dell'Educazione nazionale e laborino i propri programmi di insegnamento ha abolito i privilegi della « cattedra » cioè il « mandarino » infine ha ammesso che in certi locali universitari diversi da quelli adibiti all'insegnamento

gli studenti possano discutere i problemi politici e sindacali. Dall'« università neopoleonica » di ieri a quella di Faure il salto è grande anche se la vera democratizzazione universitaria non viene nemmeno affrontata. Però Faure è la mosca bianca della compagine governativa gollista. Quando presenta il suo progetto di riforma al Consiglio dei ministri se lo vede respingere senza complimenti Faure torna alla carica una seconda volta e il risultato è identico. Ma c'è di peggio: il gruppo parlamentare gollista, forte dei suoi quasi trecento deputati (su un totale di 487) è dominato come abbiamo accennato all'inizio da una frazione di destra che capisce soltanto il linguaggio della forza. Vinde le elezioni non c'è nessun bisogno di riformare per conservare basta « conservare » col pugno di ferro se è necessario i riformatori possono anche andarsene.

Il dramma di Faure è appena cominciato. Dopo tre mesi di accanito lavoro non solo non è riuscito ad attivarsi la fiducia dei studenti ma l'ostilità del partito di maggioranza è aumentata nei suoi confronti. Gli immane la fiducia del generale. Ma anche De Gaulle tentenna.

La battaglia è aperta da una parte gli studenti e una frazione dei professori universitari che non hanno dimenticato la lezione di maggio anche se bisogna dirlo sono tutt'altro che uniti alla vigilia del nuovo anno accademico dall'altra il potente gruppo parlamentare gollista nel quale fino ad ora sembra prevalere quella frazione dura e reazionaria che ha più fiducia nel ministro dell'Interno Marcellin e nella polizia che in Faure e nelle sue riforme. Il ministro dell'Educazione nazionale sta nel mezzo come un incidente che potrebbe essere cancellato al minimo cedimento di De Gaulle.

Il resto come diceva Amleto « è soltanto silenzio ». Ma nel Quartiere Latino rumoreggia di nuovo la rivolta cioè un sentimento comprensibile di frustrazione e di tradimento maturato negli studenti di fronte all'atteggiamento dell'autorità. Gli strilloni universitari ripropongono ai passanti un numero fresco fresco di « Action » che ti tola su tutta la prima pagina « Generale eccoci qua di nuovo ». E sotto due bandiere incrociate una rossa e una nera.

Si salvo mutamenti meteorologici per ora imprevedibili, « l'inverno sarà rigido ».

il bastone e la carota

Francesca Raspini

Una riforma che suona beffa al re spinta rinnovatrice degli studenti italiani e una serie di brutali provvedimenti, intimidatori e pro vocatori nei confronti degli universitari e dei docenti questo in concreto il piano di « risanamento » che il governo Leone ha approvato con l'aiuto delle distre della polizia dell'esercito della stampa padronale e delle forze più repressive del corpo accademico.

La riforma

Si tratta in sostanza di un rilancio della nota legge Gul (o legge 211) che proprio per la sua natura classista e per la sua incapacità di incidere sulle antiquate e autoritarie strutture universitarie era stata bloccata dalla forza e dallo slancio delle lotte studentesche come dalla opposizione in Parlamento del PCI e del PSUIP. I contenuti della mini riforma modificata sono: 1) immissione nei gli organi di governo dell'univer-

sità di rappresentanti degli studenti, degli assistenti e dei professori incaricati; 2) la possibilità di effettuare « sperimentazioni » didattiche sotto il vigilante controllo del ministero; 3) incompatibilità fra mandato parlamentare o altro in carica pubblico di particolare impegno e insegnamento; 4) revisione del meccanismo dei concorsi di cattedra; 5) estensione degli assenti agli studenti la cui entità rimane però invariata; 6) istituzione di un Consiglio nazionale universitario; 7) pubblicità dei bilanci preventivi e consuntivi dell'università; 8) riconoscimento della personalità di diritto all'organismo rappresentativo degli studenti.

Come hanno dichiarato prontamente le associazioni universitarie degli assistenti e dei professori incaricati (ANAU e IANPUI) il disegno « organico e settoriale » approvato dal governo continua « pseudo soluzioni » già respinte in passato. Il grosso problema del full time (tempo pieno dell'insegnante) ad esempio non può certamente essere risolto con lesile strumenti dell'incompatibilità.

Ancora l'abolizione delle cattedre quale privilegio feudale viene

prospettata in un cambiamento del meccanismo dei concorsi. Se c'è corruzione si è detto estrarranno a sorte gli esaminatori. Sempre per sommi capi vogliono ricordare che lo slogan degli studenti che più volte è riecheggiato nella scuola primavera « no alla scuola di classe » non può certo trovare il suo esorcimento nel parziale aumento degli « assegni di studio » come il tema dell'autogoverno non si risolve di certo nelle « sperimentazioni vigilate e controllate ».

Appare dall'ordine evidente che se queste sperimentazioni vorranno uscire dal ristrettissimo ambito della « legalità » come è intesa da un governo borghese e di classe alla carota si tenterà di sostituire il bastone.

La repressione

La lotta è chiaramente il ministro degli Interni onorevole Restivo « Non tolleremo illegalità l'esperienza insegna che in alcune circostanze una spruzzata d'acqua al momento giusto è sufficiente a spegnere gli slanci più violenti di certe forme di contestazione ».

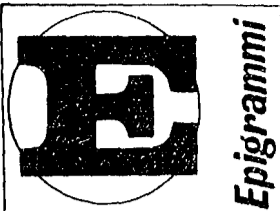
Il settore D'Avack, del Ateneo ro-

mano, è già passato alla fase pratica quando ha ordinato di installare sbarre alle finestre o di costituire la commissione disciplinaria, applicando una legge fascista. Lo stesso spirito ha animato il ministro della Pubblica Istruzione che ha ripristinato una graduatoria nell'iscrizione agli istituti di media superiore secondo la quale il criterio di selettività di classe si fa più marcato. Decisioni operative a lunga scadenza sono state prese al Viminale da alcuni alti esponenti della polizia carabinieri ed esercito che si sono incontrati per organizzare un piano di repressione dei moti studenteschi. Il nostro se alla carota si tenterà di sostituire il bastone.

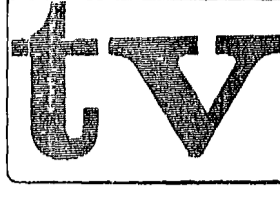
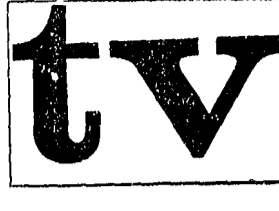
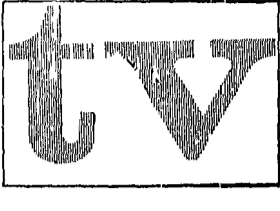
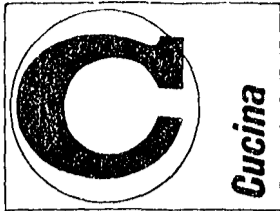
Ma la risposta delle forze democratiche si è già fatta sentire dalle interrogazioni al Parlamento dei partiti di sinistra all'atteggiamento dei docenti e assistenti alla mobilitazione della ICGI allo serone assemblee degli studenti che sono ormai riprese in molti atenei. « La repressione — è stato detto — è lo strumento naturale dello stato borghese contro il quale noi lottiamo ».



Inferriate alle finestre dell'università di Roma la repressione è già iniziata



IL CREDO
Credo in Dio padre
onnipotente...



C'E' LIBERTA' E LIBERTA
La liberta dei ricchi
e un diritto inalienabile...



Crocchette
di uova
Dopo sei peccati...

GIOVEDI' 19
1° canale
1000 PROGRAMMA CINEMATOGRA...

VENERDI' 20
1° canale
1000 PROGRAMMA CINEMATOGRA...

SABATO 21
1° canale
1000 PROGRAMMA CINEMATOGRA...

L'INCHIAMPO
Lento e il cammino
del progresso...

MISOGI CUBANI
In diverse
occasioni...

LA INFANZIA 1968
CANADA NERACI
Illustration of children playing

2° canale
2100 TELEGIORNALE Intermozzo...

2° canale
2100 TELEGIORNALE Intermozzo...

2° canale
2100 TELEGIORNALE Intermozzo...

PROVERBIO DEI RICCHI
Chi vien dalla gavetta
si aiuta con la forca...

LA FINE DI LA MALFA
Lo faranno sonatore a vita...

IL « DISCUSSORE »
Sagitta e parla...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

IL « DISCUSSORE »
Sagitta e parla...

IL « DISCUSSORE »
Sagitta e parla...

IL « DISCUSSORE »
Sagitta e parla...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

IL « DISCUSSORE »
Sagitta e parla...

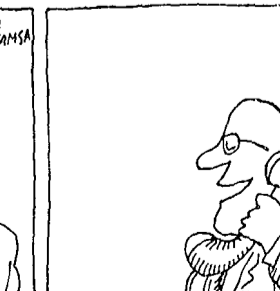
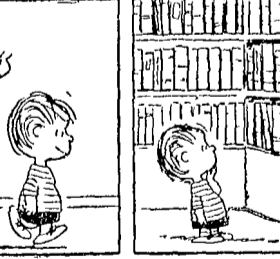
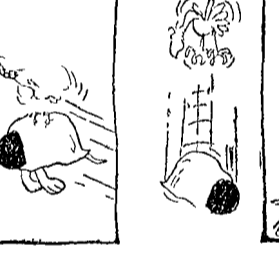
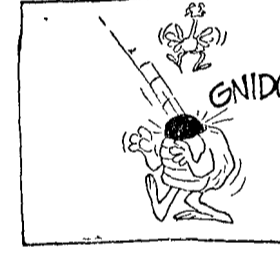
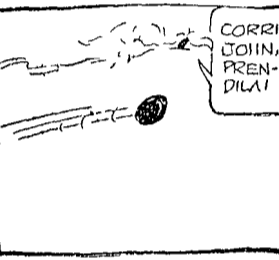
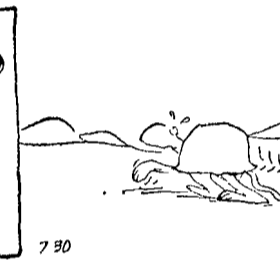
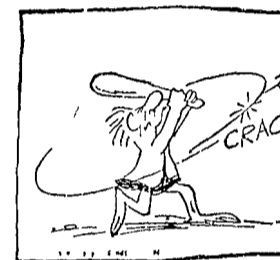
IL « DISCUSSORE »
Sagitta e parla...

IL « DISCUSSORE »
Sagitta e parla...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...



radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

radio
Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13...

MONDOVISIONE
dall'Italia
DEBUTTO RINVIATO - Ira Fur...

Nel parco delle Cascine

Venerdì si apre il Festival dell'Unità

Venerdì prossimo, al Parco delle Cascine si aprirà il Festival provinciale di «Unità» e della stampa comunista che troverà il suo momento più alto nella grande manifestazione di domenica cui parteciperà il compagno Giancarlo Pajetta. Il programma del Festival - che continuerà fino alla sera di martedì 24, prevede nella serata di venerdì alle ore 21, la proiezione del film «Ottobre» ed un incontro - dibattito che avrà luogo alla stessa ora, sul tema «I giovani e il Pci», al quale parteciperà il compagno Claudio

Petrucelli. Sabato, il festival prosegue con la proiezione del film «Morris» e «Mandragola» e con un dibattito «Emanipolazione femminile e avanzata al socialismo», al quale prenderà parte la compagna Adriana Seroni. Domenica a ore 9 gara di diffusione della stampa del partito fra le diverse sezioni in palio due viaggi in URSS e uno in paese socialista, alle ore 10 manifestazione sportiva e gara di pattinaggio artistico. Alle ore 15,30 grande tombolo in piazza, alle 17,30 comizio del compagno Giancarlo Pajetta, del

Ufficio Politico del Pci, la manifestazione sarà preceduta da uno spettacolo di canzoni popolari. Alle ore 21 proiezione di «La lunga marcia per Pechino». Alle ore 21 spettacolo di arte varia e s.rata danzante. Lunedì alle ore 21 proiezione di «Rivoluzione a Cuba» e conferenza spettacolo di Giuseppe Chiari che presenterà «analisi accusa della Nazione». Martedì, infine, sarà proiettato alle ore 21 «Lontano dal Vietnam» e spettacolo di canzoni con la partecipazione del cantante Gianni Morandi.

Oggi a Empoli, in occasione del festival di Zona parlerà alle ore 18 il compagno prof. Ernesto Rejonieri, del Comitato Centrale. La campagna per la stampa comunista intanto è in pieno svolgimento a tutt'oggi, le sezioni della Federazione fiorentina hanno raccolto per la sottoscrizione 63 milioni, pari al 75% dell'obiettivo fissato.

Fra le sezioni che si sono maggiormente distaccate segnaliamo: ai carabinieri gli attivisti della sezione di Serpiello che diffondono ogni domenica 140 copie del giornale, parlando nell'80% delle famiglie residenti. Per la sottoscrizione della stampa e per il tesseraamento hanno realizzato la percentuale del 130 per cento sull'obiettivo stabilito reclutando inoltre 9 giovani comunisti. Il comitato di sezione, unitamente al comitato della federazione ringraziano i compagni di Serpiello del contributo dato al Festival de «Unità». Questo slancio questi successi, siano di stimolo a tutti i compagni, a tutte le sezioni per raggiungere il pieno obiettivo fissato per il successo della campagna della stampa comunista.

argomenti

Conferme

Il settore dell'industria pubblica, la Dacia, è stato preso in considerazione dal governo per la sua importanza strategica. L'industria pubblica ha infatti il compito di assicurare la produzione di beni essenziali per la difesa e per il benessere della popolazione. Il piano quinquennale prevede un aumento della produzione del 50 per cento. Per raggiungere questo obiettivo è necessario che l'industria pubblica operi in condizioni di piena efficienza. Il governo ha deciso di intervenire con misure di sostegno finanziario e tecnico. In particolare, sono state approvate norme che consentono alle imprese pubbliche di accedere più facilmente ai finanziamenti statali. Inoltre, è stata istituita una commissione di studio per valutare l'efficienza delle imprese pubbliche e proporre le misure necessarie per migliorarle.

FINO A FINE MESE

RICONDA

AL CORSO

in VIA STUDIO, 9 R.

Vende sottocosto tutte le confezioni invernali

CAPITOL
GRANDE SUCCESSO
IL FILM CHE A CANNES E TAORMINA HA ENTUSIASMATO CRITICA E PUBBLICO

AI BERTIO GRIMALDI PRESENTA
BRIGITTE BARDOT - ALAIN DELON
JANE FONDA - TERENCE STAMP

in un film di FEDERICO FELLINI
LOUIS MAILLÉ - ROGER VADIM

TRE PASSI NEL DELIRIO

TECHNICOLOR WIDESCREEN
CON FRANCOISE PRIVOSTI
JAMES ROH RISON JUSTICE
PETER FONDA
SAVO RANDON

Interpellanza comunista al sindaco

Grave la situazione nel quartiere di Sorgane

Fra i problemi più assillanti vi è quello scolastico

Sorgane appare sempre più come un quartiere staccato, lontano dalla città. Questa è la condizione in cui lo hanno relegato gli amministratori del centro sinistra di Palazzo Vecchio i quali, nonostante le ripetute richieste e sollecitazioni degli abitanti (cell'ormai popoloso quartiere, non lo hanno dotato dei più indispensabili servizi di pubblica utilità. Lo stato di abbandono in cui si trova Sorgane è stato oggetto di una iniziativa del Comitato di quartiere. Oggi a quella iniziativa si ricollega il gruppo comunista di Palazzo Vecchio.

I compagni Milla Pieralli, Luciano Ariani e Marino Ralechi hanno rivolto al sindaco la seguente interpellanza: «Lacerante sviluppo urbanistico e i continui nuovi insediamenti hanno reso ancor più acuti e drammatici i problemi di vita e di esistenza di migliaia di cittadini abitanti nel quartiere di Sorgane. Lo stato di provvisorietà in cui sono venute a trovarsi centinaia di famiglie alluvionate costrette ad andare ad abitare in questa zona perenne tutt'oggi senza servizi essenziali in questo ultimo periodo, con i nuovi assegnamenti che hanno preso possesso di molti altri quartieri».

Sorgane e ormai un rione in rapida espansione senza però che siano assicurate alle migliaia di persone qui residenti le strutture civili e sociali indispensabili allo svolgimento dei servizi necessari alla vita di un quartiere cittadino. A questo proposito i sottoscritti consiglieri comunali interpellano il sindaco per sapere quali misure e quali provvedimenti la amministrazione comunale ha preso e intende prendere per avviare a soluzione con urgenza e rapidità i gravi problemi del quartiere più volte sollecitati dai suoi abitanti e dai loro organismi associativi.

In via Calzaiuoli

Scippo ad una turista spagnola

Una turista spagnola è stata scippata la notte da uno sconosciuto mentre attraversava la via Calzaiuoli. La donna ha denunciato il fatto in questura. Lo scippo è avvenuto verso le ore 24 e ne è rimasta vittima la turista Rita Belmont.

ISTITUTO PROFESSIONALE FEMMINE DI STATO «LUCREZIA TORNABUONI»

FIRENZE Via Santo Spirito, 39

PREMI DI STUDIO PLURIENNALI

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 1968-69

Fino al 30 settembre per le iscrizioni alle prime classi di liceo, scuola media e alla Vena Bianca. Inscrittura per l'anno scolastico 1968-69. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto che opera al numero verde 944444.

VENDIAMO
a prezzi d'ingrosso
SCONTI DAL 30 %
AL 50 %
DISCO ROSSO

VIA ARIENTO 83 R FIRENZE

- Lenzuolo 1 posto orlo giorno 750
- Lenzuolo 2 posti orlo giorno 1.300
- Lenzuolo 2 posti ricca malo 1.650
- Servito x 6 colone 1.200
- Servito x 12 gran ricamo a mano 7.900
- Copripiletto raso con gale 2 posti 5.000
- Paure scandiello 3 pezzi lana 2.750
- Tappeto lana 150 x 180 8.500
- Tappeto lana 180 x 250 11.500
- Camicia Terital non stiro 1600/1900
- Vasto assortimento pantaloni ultima moda a prezzi dimezzati
- Giacca pura lana sport 6.900
- Giacca renna uomo e donna 36.000
- Soprapelto lana ultima moda 13.500
- Soprapelto gabardina lana 18.500
- Tailleur tessuto Marzotto 10.900
- Abito uomo tessuto Marzotto 16.900

CARAVEL
IL NUOVO ELETTRODOMESTICO FAMILIARE CHE VI DARÀ IL CAFFÈ SEMPRE SQUISITO

Con il vostro elettrodomestico CARAVEL:

- in acciaio inossidabile
- scomponibile
- a regolazione termostatica
- sicuro

1) Dimostrazioni gratuite su richiesta
2) Servizio a domicilio del caffè
3) Assistenza ai clienti
4) Pagamento rate minimo mensili con sole L. 900 di anticipo
5) Degustazione gratuita del caffè «CARAVEL»

La DITTA CARAVEL cerca produttori
Arrotolamento stipendio impiegando tempo libero produzione ed esazione
Per informazioni Tel. 21.654 VIA PUGLIESI 18 PRATO

Non lasciate peggiorare la vostra **ERNIA**

Adoperare il SUPER NEO BARRERE P. R. 49 di Parigi
FIRENZE Via Borgo S. Lorenzo 3 e 2.602 OGNI GIORNO
LUCCA Via dei Giannini P. 4.100 OGNI GIORNO
LIVORNO Via S. Stefano Farm. Internazionale Via Grande
PISA Merc. S. Stefano Farm. di Bustosini Corso Italia
LA SPEZIA Via S. Agostino Albergo Impero Cas. Civico

Protestano i cittadini di Vicchio di Mugello

Mancano i fondi per la costruzione dell'acquedotto

I cittadini di Vicchio di Mugello hanno manifestato per il mancato finanziamento dell'acquedotto comunale. La mancanza di fondi impedisce la costruzione dell'acquedotto che dovrebbe rifornire le frazioni di Mozzano, Poggio Ripa, Campa Santa Maria e Vezza. Il sindaco ha chiesto al Comune di intervenire per la realizzazione di un'opera indispensabile e di alto valore sociale.

La protesta dei cittadini di Vicchio ha costretto il Comune a prendere in considerazione la richiesta di un contributo da parte dello Stato e della concessione di un mutuo da parte della Cassa di Risparmio di Firenze. Dopo innumerevoli pressioni, il Comune ha ottenuto la concessione del mutuo da parte della Cassa di Risparmio di Firenze per un importo di 7 milioni di lire.

«Nuovissimo per la Toscana» per vincere la SORDITA' MAICO

Unica Sede Unico Distributore Unica Concessionaria Presenta MAICO BASS/LL l'apparecchio acustico che si paga da sé, COMPLETAMENTE INVISIBILE con la possibilità di applicarlo in ENTRAMBE LE ORECCHIE

Per informazioni, esami audiometrici e prova completamente gratuita, rivolgetevi presso la nostra Sede, oppure nei seguenti centri di recapito:
SIENA OTTICA RICCI Banchi di Sotto, 34 Tel. 25079
TUTTI I MERCOLEDÌ
PISA OTTICA ALLEGRI Borge Stretto, 43 r. Tel. 42485
GIOVEDÌ 19 Settembre
LIVORNO OTTICA A BOLAFFI Via Grande, 227
Tel. 34638 VENERDI' 30 Settembre
LUCCA Farmacia LANDI & TONCI Fillungo, 240
Tel. 45487 SABATO 21 Settembre
PRATO OTTICA COSTANTINO Via C. Guasti, 38
Tel. 28072 TUTTI I LUNEDÌ
PISTOIA ALBERGO MILANO Telefono 23061
SABATO 28 Settembre
Se siete nell'impossibilità di poterci visitare, richiedete una visita al Vostro domicilio, senza alcun impegno da parte Vostra.
ISTITUTO TIMPAN Conc. MAICO (Usa)
VIA CALZAIUOLI, 10 - FIRENZE - Tel. 262294

BRUNITAL Con mobile opp. valigia elettrica L. 40.000
30 anni garanzia
PIAZZA DUOMO 6 24 r. - FIRENZE - TEL. 29.84.29

ALHAMBRA - ADRIANO

SUCCESSO DI UN FILM ESILARANTE NELLA MERAVIGLIOSA CORNICE DI FIRENZE ANTICA!

FRANCO FRANCHI - CICCIO INGRASSIA

I DUE CROCIATI
CROMOSCOPE 4411 TECNOSTAMPA

JANET AHREN FIORENZO FIORENTINI
UMBERTO D'ORSI IGNAZIO LEONE
MARCO TULLI FURIO MENCIONI
regia di GIUSEPPE ORLANDINI
UNA PRODUZIONE ITALIAN INTERNATIONAL FILM

GAMBRINUS - MODERNISSIMO

ECEZIONALE SUCCESSO
EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA

GIULIANO GEMMA
IN
...E PER TETTO UN CIELO DI STELLE
CON MARIO ADORF
MAGDA KONOPKA
JULIE MENARD

EASTMANCOLOR TECHNISCOPÉ

SKODA 1000 MB

CONSUMO km 16 con 1 litro
VELOCITÀ 130 km/h
ECONOMICA ROBUSTA VELOCE

ORA a SOLE L. 840.000 (30 RATE SENZA CAMBIALI)

FIRENZE - AUTOSAB - Via Masaccio, 284 - Tel. 53.368
PRATO - BORETTI LEDO - Via Pomaria, 30/32 - Tel. 20.576
EMPOLI - BOCCI MARIO - Via Boccaccio 79

Si riaprono le scuole

Puntualmente ogni anno il problema della scuola torna al centro dell'attenzione di migliaia di famiglie. Cessa cioè di essere argomento meramente specialistico per diventare motivo di dibattito politico e sociale. Le ragioni sono evidenti: la qualificazione professionale, la scelta della carriera, l'inserimento nel mondo produttivo assumono contorni angosciosi perché i giovani si trovano di fronte a una società che a causa

delle contraddizioni che li scuotono non è in grado di valorizzare la loro intelligenza e di utilizzare il loro entusiasmo. Tutti al più riescono a strumentalizzare le loro aspirazioni sull'altare di interessi privatistici e settoriali che nulla hanno a che fare con le istanze comunitarie e perenni. Nei paesi più avanzati esistono veri e propri centri di orientamento che servono ad indirizzare i giovani in un'attività che a causa

dei contrasti che li scuotono non è in grado di valorizzare la loro intelligenza e di utilizzare il loro entusiasmo. Tutti al più riescono a strumentalizzare le loro aspirazioni sull'altare di interessi privatistici e settoriali che nulla hanno a che fare con le istanze comunitarie e perenni. Nei paesi più avanzati esistono veri e propri centri di orientamento che servono ad indirizzare i giovani in un'attività che a causa

delle contraddizioni che li scuotono non è in grado di valorizzare la loro intelligenza e di utilizzare il loro entusiasmo. Tutti al più riescono a strumentalizzare le loro aspirazioni sull'altare di interessi privatistici e settoriali che nulla hanno a che fare con le istanze comunitarie e perenni. Nei paesi più avanzati esistono veri e propri centri di orientamento che servono ad indirizzare i giovani in un'attività che a causa

delle contraddizioni che li scuotono non è in grado di valorizzare la loro intelligenza e di utilizzare il loro entusiasmo. Tutti al più riescono a strumentalizzare le loro aspirazioni sull'altare di interessi privatistici e settoriali che nulla hanno a che fare con le istanze comunitarie e perenni. Nei paesi più avanzati esistono veri e propri centri di orientamento che servono ad indirizzare i giovani in un'attività che a causa

Centro di STUDI AZIENDALI
Via degli Alfani, 57 - FIRENZE
Via G. Mazzoni, 16 - PRATO

CORSI DIURNO SERALI
PAGHE E CONTRIBUTI - CONTABILITA'
PRATICA FISCALE - STENO-DATTILOGRAFIA
TECNICA AZIENDALE - LINGUE STRANIERE

SCUOLA INTERPRETI
FONDATA DALL'UNIVERSITA' DI URBINO
Patrocinata dall'Università Bocconi

TITOLO DI AMMISSIONE: scuola media inferiore 16 anni di età

SCUOLA SUPERIORE PER INTERPRETI - TRADUTTORI
Diplomi riconosciuti con legge dello Stato del 2 Aprile 1968, n. 458
TITOLO DI AMMISSIONE: scuola media superiore

Via Ghibellina nn. 73-75 - FIRENZE - Telefono 287.197

ISTITUTO «IL DUOMO»
Via S. Gallo, 77 - FIRENZE - Tel. 486.209

CORSI DIURNI E SERALI RAGIONERIA - GEOMETRI
Recupero anni, facilitazioni di legge
Ritardo servizio militare

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO ANNO

LICEO LINGUISTICO
QUINQUENNALE
AMMISSIONE ALL'UNIVERSITA'
Autorizzazione M.P.I. n. 12665 del 5/6/1967

LICEO INTERNAZIONALE
QUADRIENNALE PER SEGRETARI TRADUTTORI PRICI
Autorizzazione n. 377
del Consorzio Provinciale Istruzione Tecnica
AMMISSIONE ALLE SCUOLE INTERPRETI
Via Ghibellina 73-75 FIRENZE - Tel. 294.467

Scuola centenaria fiorentina
SCUOLA PALLAVICINI
FONDATA NEL 1866

RICUPERO ANNI PERDUTI PER OGNI TIPO DI SCUOLA
Corsi di preparazione per:

- Scuola Media
- Istituto tecnico commerciale
- Istituto tecnico per geometri
- Istituto Magistrale - Lingue estere
- Dopo scuola

FIRENZE - Via Anguillara, 21 - Telefono 276.990
Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12,30

B.T.P. tutto per la scuola B.T.P.
QUADERNI FOGLI N. 78 L. 50
VIA CAVOUR 74-80 r. VIA ALFANI 94-106 r.

A TUTTI UN REGALO

ISTITUTO Pitagora
Autorizzato Ministero P.I.

CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI
SCUOLA MEDIA
ISTITUTO MAGISTRALE
ISTITUTO TECNICO GEOMETRI
ISTITUTO TECNICO RAGIONERIA
LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO E ARTISTICO
SEGRETARI D'AZIENDA

Doposcuola anche per i corsi superiori
Rinvio servizio militare - Facilitazioni di Legge
FIRENZE - VIA DE' BARDI, 12 - TEL. 263.712

ISTITUTO «PARINI»
CORSI AUTORIZZATI PREPARAZIONE ESAMI

APERTE ISCRIZIONI
Liceo Scientifico
Scuola media
Ragioneria

Piazza Isidoro del Lungo, 1 (Piazza Torino) - Tel. 588.760
FIRENZE

IL VERO INGLESE SI IMPARA AL BRITISH INSTITUTE
2 VIA TORNABUONI - FIRENZE - Telef. 284.033 - 298.866

ANNO ACCADEMICO 1968-69
CORSI DELLA UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE
CORSI PRATICI, COMMERCIALI
CORSI DI STENOGRAFIA INGLESE

TURNI ANTIMERIDIANI - POMERIDIANI - SERALI

Preparazione esami di abilitazione
Vasta opportunità di incontri con studenti inglesi
CLASSI SPECIALI PER BAMBINI

SCUOLA DELL'AVVENIRE
STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA
CALCOLO E CONTABILITA'
MECCANIZZATA
LINGUE ESTERE
PAGHE E CONTRIBUTI
PRATICA D'UFFICIO

Esami finali con rilascio di titoli legali - Tasse minime

ISTITUTO STENOGRAFICO TOSCANO
Via del Giglio, 8
FIRENZE - Tel. 270.605

ISTITUTO ALFIERI
Via Ortuolo, 20 - FIRENZE - Telefono 276.289

Si accettano iscrizioni per corsi recupero maturità e serali Liceo Classico - Scientifico - Magistrali
Ragioneria - Scuola Media - Corsi speciali di lingua e letteratura italiana per stranieri

HARVELL TRICOL
SCUOLA PARRUCCHIERI PER SIGNORA
CORSI CONTINUI
autorizzati dal Ministero della P.I.
Direzione « PINO »
FIRENZE - Via Bufalini, 3 - Tel. 262.692

ISTITUTO D'ARTE «L. CAPPIELLO» per le nuove professioni e la pubblicità
SLIDE IN FIRENZE 50121 - VIA ALFANI, 70 TELEFONO 275.242
il 12 ottobre prossimo iniziano i seguenti corsi professionali permanenti di specializzazione:

- GRAFICA PUBBLICITARIA E ILLUSTRAZIONE EDITORIALE (aut. min. le n. 286 del 18 febbraio 1956)
- ARREDAMENTO ANTICO E MODERNO (aut. min. le n. 355 del 13/11/62)
- GIORNALISMO E PUBBLICITA' PUBBLICHE RELAZIONI (aut. min. le n. 201 del 4/9/56)
- ANTIQUARIATO (aut. min. le n. 478 del 21/10/67)

Ciascun curriculum professionale è integrato da frequenza visite di istruzione e tirocinio pratico
L'Istituto opera l'assunzione dei migliori allievi che si presentano ogni anno nei settori: giornali, libro editoriale e pubblicità ufficio stampa e pubblicità delle aziende industriali e nel settore dell'edilizia

ISCRIZIONI ANCORA APERTE FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI

ESTETISTA: PROFESSIONE FACILE, SIGNORILI, REDDITIZIA
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
Diurni e serali - VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE

Per informazioni **Istituto di bellezza ANDY**
VIA I FRATELLI ROSSELLI 35 - Tel. 485.122 - FIRENZE
IMPIEGO ASSICURATO ALLE MIGLIORI ALLIEVE

SCUOLA OLIVETTI
La scuola più idonea dopo la 3a media. La più accogliente e modernamente attrezzata, dove potrete scegliere la vostra specializzazione per un migliore impiego. Corsi diurni, serali e domenicali.

- OPERATORI MECCANOGRAFICI
- PROGRAMMATORI ELETTRONICI
- STENO - DATTILOGRAFIA
- INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
- CONTABILITA' MECCANIZZATA
- PAGHE E CONTRIBUTI
- TELESCRIVENTISTI - TELEEX
- PERFORTRICICI DI SCHEDE
- FORMAZIONE INSEGNANTI
- STENO - DATILO - CONTABILITA'

FIRENZE
Centro Dattilografico
Piazza Duomo, 15 r.
Centro Meccanografico
Via Ricasoli, 9

Sono aperte le iscrizioni presso la Segreteria di VIA RICASOLI, 9 Telefono 298.641

CORSI PROFESSIONALI **ICIP** CENTRO STUDI MECCANOGRAFICI VIA CERRETANI, 2 - 50123 FIRENZE **Tel. 28.79.91** **CORSI DI MECCANOGRAFIA SISTEMA I.B.M.**

STENO-DATTILOGRAFIA
CONTABILITA' AZIENDALE
OPERATORI ELETTROCONTABILI
TECNICA AZIENDALE
PAGHE E CONTRIBUTI
PRATICA FISCALE

UN TEST ATTITUDINALE
FACOLTATIVO ED ASSOLUTAMENTE GRATUITO E' A DISPOSIZIONE DI TUTTI PER VAGLIARE L'IDONEITA' A FREQUENTARE I CORSI DI MECCANOGRAFIA - E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!
PRENOTATEVI SUBITO TELEFONANDO AL 287.991

OPERATORI - PANNELLISTI
PROGRAMMATORI 360/20
PERFORAZIONE DI SCHEDE

INSEGNANTI DI MACCHINE CALCOLATRICI E CONTABILI

PER LE ISCRIZIONI A TUTTI I CORSI - AUTORIZZATI DAL CONSORZIO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE TECNICA (Ministero della Pubblica Istruzione) E PER L'ESECUZIONE DEL TEST, LA SEGRETERIA E' APERTA ANCHE LA DOMENICA MATTINA

APERTURA DELLE SCUOLE!!!
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER I VOSTRI BAMBINI

LA MEDICEA

PALETOT - IMPERMEABILI ABITI
CAMICIE - PIGIAMA
MANTELINE - OMBRELLI
Via Carlo de' Nelli 20/24/R
Via Arsenio 3/R FIRENZE



Abbattuto col suo elicottero dal fuoco partigiano

Generale USA ucciso nel Vietnam durante la battaglia di Loc Ninh

Era uno dei più decorati dell'esercito americano - E' il quarto morto in combattimento - Invasa dai mercenari la zona smilitarizzata - Il «Nhandan» attacca Humphrey - Retate di contadini presso Huế

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone. Un elicottero da guerra ferocemente mercenario ha invaso la zona smilitarizzata a cavallo della linea di demarcazione tra nord e il sud Vietnam allo scopo di disperdere un concentramento di forze nordvietnamite.

Apoggiate da carri armati e da navi da guerra ferocemente mercenarie hanno invaso la zona smilitarizzata a cavallo della linea di demarcazione tra nord e il sud Vietnam allo scopo di disperdere un concentramento di forze nordvietnamite.

La zona smilitarizzata è stata invasa dai mercenari del regime fantoccio di Saigone. Un elicottero da guerra ferocemente mercenario ha invaso la zona smilitarizzata a cavallo della linea di demarcazione tra nord e il sud Vietnam allo scopo di disperdere un concentramento di forze nordvietnamite.

La zona smilitarizzata è stata invasa dai mercenari del regime fantoccio di Saigone. Un elicottero da guerra ferocemente mercenario ha invaso la zona smilitarizzata a cavallo della linea di demarcazione tra nord e il sud Vietnam allo scopo di disperdere un concentramento di forze nordvietnamite.

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone. Un elicottero da guerra ferocemente mercenario ha invaso la zona smilitarizzata a cavallo della linea di demarcazione tra nord e il sud Vietnam allo scopo di disperdere un concentramento di forze nordvietnamite.

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone. Un elicottero da guerra ferocemente mercenario ha invaso la zona smilitarizzata a cavallo della linea di demarcazione tra nord e il sud Vietnam allo scopo di disperdere un concentramento di forze nordvietnamite.

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone. Un elicottero da guerra ferocemente mercenario ha invaso la zona smilitarizzata a cavallo della linea di demarcazione tra nord e il sud Vietnam allo scopo di disperdere un concentramento di forze nordvietnamite.

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone. Un elicottero da guerra ferocemente mercenario ha invaso la zona smilitarizzata a cavallo della linea di demarcazione tra nord e il sud Vietnam allo scopo di disperdere un concentramento di forze nordvietnamite.

GIORGIO AMENDOLA LA CLASSE OPERAIA ITALIANA Una polemica risposta all'interrogativo: la classe operaia italiana è sostanzialmente mutata? e integrata nel sistema? EDITORI RIUNITI

La situazione politica in Cecoslovacchia

DISCORSO DI MLYNAR ALLA TV

sulla «normalizzazione»

Viva eco ai discorsi pronunciati all'Assemblea nazionale da Cernik e Svoboda - «Rude Pravo» smentisce nettamente notizie diffuse dalla stampa bulgara su ritrovamenti di armi a Praga

PRAGA 14 - Aveva annunciato che il discorso pronunciato all'Assemblea nazionale da Cernik e Svoboda era stato smentito dalla stampa bulgara su ritrovamenti di armi a Praga.

Il discorso pronunciato all'Assemblea nazionale da Cernik e Svoboda è stato smentito dalla stampa bulgara su ritrovamenti di armi a Praga.

MOSCA

I GIORNALI LAMENTANO PERSISTENTI TENSIONI

Dalla nostra redazione MOSCA 14 - La fissa ha battuto un ampio notiziario sui fatti di Praga.

Il discorso pronunciato all'Assemblea nazionale da Cernik e Svoboda è stato smentito dalla stampa bulgara su ritrovamenti di armi a Praga.

Il discorso pronunciato all'Assemblea nazionale da Cernik e Svoboda è stato smentito dalla stampa bulgara su ritrovamenti di armi a Praga.

Concluso a Trieste l'incontro bilaterale CGIL-iugoslavi

Solidarietà coi lavoratori cecoslovacchi

Riconfermata la condanna dell'intervento armato - Le due organizzazioni ritengono necessario che tutti i movimenti sindacali si oppongano ai fautori della guerra fredda e alle forze reazionarie che vogliono utilizzare al proprio fine la situazione creata con l'occupazione militare - Ribadita la necessità di battersi contro l'aggressione USA nel Vietnam

Impegno comune nella lotta per la pace

Dal nostro inviato TRIESTE 14 - L'incontro bilaterale tra i delegati della CGIL e iugoslavi...

Il discorso pronunciato all'Assemblea nazionale da Cernik e Svoboda è stato smentito dalla stampa bulgara su ritrovamenti di armi a Praga.

Il discorso pronunciato all'Assemblea nazionale da Cernik e Svoboda è stato smentito dalla stampa bulgara su ritrovamenti di armi a Praga.

l'esempio del gatto

insegna a ricercare un sano tepore in una atmosfera pulita

GASOLTERMO

LA NUOVA CALDAIA A GASOLIO

TRASFORMA IN UNA REALTÀ QUESTA ESIGENZA

GRUPPO TERMICO A PROGRAMMAZIONE AUTOMATICA

IL MASSIMO RENDIMENTO AL PIU' BASSO COSTO

ANGELO PO

Direzione commerciale: SARA Sede centrale: MODENA: V. Muratori 63 - Tel. 30436

AGENZIE E CENTRI DI VENDITA IN TUTTE LE PROVINCE

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone.

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone.

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone.

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone.

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone.

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone.

SAIGON 14 - Un nuovo passo nella scalata della guerra nel Vietnam è stato compiuto oggi dagli americani e dai mercenari del regime fantoccio di Saigone.

Settimana nel mondo

LE «VOLPI» DELLA GUERRA FREDDA

Mentre i rapporti tra Mosca e Praga tendono a normalizzarsi...



BIRRENBACH Bonn e soddisfatto

Johnson ha dato al «Times» una risposta...

Un altro settore caldo è il Medio Oriente...

La risposta degli Stati Uniti a questi europei...

Il terzo mantiene il segreto sulle promesse fatte...

Ennio Polito

Incontro oggi fra U Thant e il suo inviato Jarring

Il diplomatico svedese riferirebbe sullo stato della sua missione nel Medio Oriente...

Dal nostro corrispondente

Il segretario generale dell'ONU U Thant...

Un delegato dell'Onu è venuto a Mosca...

Il segretario generale dell'Onu U Thant...

Ennio Polito

Fusione tra Fatah e Fronte popolare

Primo discorso di Nasser, dopo la sua malattia, al congresso dell'Unione socialista araba

Il Cairo

Il Cairo 15 - Il presidente Gamal Abdel Nasser...

Il Cairo 15 - Il presidente Gamal Abdel Nasser...

Loris Gallico

Disoccupati

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

Il numero di disoccupati in Italia...

DALLA 1ª PAGINA

Directori MAURIZIO FERRARA, ELIO QUERCIOLI...

LATERZA

EDUARDO GALIANO GUZMÁN, MALA UNA RIVOLUZIONE IN LINGUA MAYA...

DENIS MACK SMITH IL RIORGIMENTO ITALIANO-STORICO E TESTI pp. 720, L. 6000

R. W. e A. J. CARLYLE IL PENSIERO POLITICO MEDIEVALE vol. IV...

G. D. H. COLE STORIA DEL PENSIERO SOCIALISTA vol. IV...

C. CASTELLANO C. PAC E G. PALOMBA L'EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA ITALIANA...

W. A. WILLIAMS STORIA DEGLI STATI UNITI...

ARISTOTILE LA FISICA a cura di A. Russo pp. LVI 288, L. 4500

JOHN LOCKE SAGGIO SULL'INTELLIGENZA UMANA...

GUIDO DE RUGGIERO STORIA DELLA FILOSOFIA DA VICO A KANT...

FRANCO FERRAROTTI MAX WEBER E IL DESTINO DELLA RAGIONE...

Una dichiarazione del ministro Grikov

Belgrado vuol sviluppare i rapporti con l'URSS

Le differenze su certe questioni politiche non debbono compromettere gli scambi economici...

Dal nostro corrispondente

BELGRADO 14. Molta attenzione viene rivolta al problema delle relazioni economiche...

Proseguendo il ministro jugoslavo ha tuttavia precisato...

Grikov ha terminato comunicando che parteciperà alla riunione del Comitee...

Nuovi giacimenti di metano e petrolio scoperti in URSS

MOSCA 14. La VASS riferisce oggi che nuovi giacimenti di metano e petrolio sono stati scoperti...

Franco Petrone

100 mila manifestano a Città del Messico

CITTÀ DEL MESSICO 11. Oltre centomila persone in massa si sono radunate...

Un primo incidente si era già avuto quando al termine della riunione serali di ieri...

MONTEVIDEO 11. Centinaia di studenti diversi gruppi e partiti si sono radunati...

CALTAGIORNE (Catalonia) 11. I 150 studenti di sociologia dell'Università di Valles e di Stato occupano dagli studenti...

CALTAGIORNE (Catalonia) 11. I 150 studenti di sociologia dell'Università di Valles e di Stato occupano dagli studenti...

Franco Petrone

Preoccupazione a Budapest

Che cosa prepara Israele? si chiede il Nepszabadsag

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST 11. I pericoli di una nuova guerra nel Medio Oriente...

Isterici appelli pro-Israele negli USA

WASHINGTON 11. Influenzato da dati e notizie...

Franco Petrone

ANNUNCI ECONOMICI

- Autoleggio Riviera, Spremette, Clinex, etc.

SPREMETTE, CLINEX, etc. advertisement